

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 NOVEMBRE 2019

PUNTO N. 1 O.D.G. - SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO GIULIETTA PARABONI - POLO PER PIOLTELLO.

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Iniziamo. Passo la parola al dottor Carlino per l'appello grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti, procedo con l'appello.

(Procede con l'appello nominale)

Su 24 Consiglieri, perché non si conteggia la dimissionaria, siete presenti in 21.

PRESIDENTE

21 presenti, dichiaro aperto il Consiglio.

Nomina degli scrutatori, nomino i Consiglieri Ratti, Cervi e Dio. Ricordo a tutti i presenti che come convenuto nella Conferenza dei Presidenti di Gruppo che non è possibile effettuare registrazioni audio video e foto. Come richiesto da alcuni Consiglieri, ricordo che ai sensi dell'articolo 78 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione, alle votazioni di delibere riguardanti interessi propri e di loro parenti affini sino al quarto grado.

Primo punto all'Ordine del Giorno: "Surroga del Consigliere dimissionario Giulietta Paraboni Polo per Pioltello."

Ho ricevuto in data 28 ottobre scorso le dimissioni per motivi personali della Consigliera Paraboni da verifiche fatte da Segretario Comunale ha accettato di essere surrogato Ronnie Basile che ha accettato in data 13/11/2019. Pongo quindi in votazione la surroga della Consigliera Paraboni con Ronnie Basile e la convalida della sua elezione. Favorevoli? Unanimità, mi sembra. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Il Consiglio approva. Prego Consigliere Basile. Al Consigliere Basile a

nome mio e del Consiglio complimenti e buon lavoro.

**PUNTO N. 2 - : ESAME CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E
COMPATIBILITÀ DEL NUOVO CONSIGLIERE COMUNALE A
NORMA DEL TITOLO III, CAPO II, DECRETO LEGISLATIVO
267/2000**

PRESIDENTE

Secondo punto all'Ordine del Giorno: Esame condizioni di eleggibilità e compatibilità del nuovo Consigliere Comunale a norma del titolo terzo, capo secondo, Decreto Legislativo 267/2000. In seguito all'accettazione della surroga il Consigliere Basile ha auto dichiarato l'insussistenza di motivi di incompatibilità e di incandidabilità, su indicazione del Segretario chiedo se i Consiglieri sono a conoscenza di ulteriori cause di incompatibilità o incompatibilità. Non essendoci osservazioni, pongo in votazione l'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del nuovo Consigliere comunale a norma del titolo terzo, capo secondo del Decreto Legislativo 267 del 2000, favorevoli? 21 favorevoli e un astenuto. Immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Nessuno, 1 astenuto sempre il Consigliere Basile, il Consiglio approva.

SURROGA NELLE COMMISSIONI CONSILIARI DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO

PRESIDENTE

Ultimo punto su questo tema: surroga delle Commissione Consiliare del Consigliere Dimissionario, il Consigliere Basile deve essere surrogato alla Consigliera Paraboni in tutte le Commissioni, quindi pongo in votazione questa surroga. Favorevoli? Prego Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE

Non per cominciare ma stamattina ho visto nel cartaceo che in alcune Commissioni non risulta il nome, in alcune sì e in alcune no nel cartaceo. Forse sarebbe opportuno fare una verifica, non credo che sia il mio nome, non risulta, c'è uno spazio bianco senza indicato il nominativo, in alcune Commissioni è indicato e in altre Commissioni no, o almeno stamattina ho verificato che era così, faremo una verifica ma può essere un grande problema dal punto di vista procedurale.

PRESIDENTE

Prego.

SEGRETARIO COMUNALE

Sicuramente faremo la correzione dell'errore però il senso della delibera è quello per cui tutte le Commissioni in cui c'era la Consigliera

Dimissionaria subentra il nuovo Consigliere. Sicuramente, in tutte le Commissioni in cui era presente la signora Paraboni ci sarà adesso l'avvocato Basile.

PRESIDENTE

Poniamolo in votazione. Favorevoli? 21. Contrari? Nessuno. Astenuto? 1. Il Consigliere Basile.

Immediata eseguibilità anche di questo. Favorevoli? Come prima. 21.

Contrari? Nessuno. Un astenuto. Il Consiglio approva e quindi abbiamo concluso questa parte auguriamo nuovamente buon lavoro al Consigliere Basile.

PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

Quarto punto all'Ordine del Giorno: Comunicazioni del Presidente.

Signora Sindaca, Assessori, colleghi, cittadini di Pioltello la nostra vita procede si sviluppa attraverso l'azione quotidiana di tante persone talvolta sconosciute servitori dello Stato e della nostra comunità. Questo novembre che si è aperto con la festa del 4 novembre giornata dell'unità nazionale delle forze armate ben si presta a ricordare i servitori dello Stato coloro che ogni giorno si adoperano a servire il bene del paese, a mantenere la democrazia come tessuto vitale, a favorire lo sviluppo della società e la collisione fra cittadini, a garantire l'esercizio dei diritti di cittadinanza, a richiamare all'adempimento di inderogabili doveri sociali; tutti i servitori dello Stato non solo partecipano all'impegno della Repubblica italiana per dare concreta attuazione ai principi della costituzione, ma ne sono un avamposto. Bene ha detto il Presidente Mattarella che li ha definiti un sensore delle novità, dei bisogni persino degli allarmi che la società esprime al tempo stesso contributore in modo attivo e propositivo alle soluzioni; la prima servitrice dello Stato che voglio ricordare è la senatrice a vita Segre. Nell'ultimo periodo la

senatrice è stato oggetto di attacchi violentissimi e indegno. Io credo meriti tutto il nostro rispetto e riconoscenza: la comunità ebraica milanese ha ricordato che il caso della Senatrice Segre è indice di un pericolo che incredibilmente ancora diffuso, il pericolo si chiama antisemitismo, un male che ancora si diffonde a macchia d'olio in tutta Europa e ha aggiunto, sempre la comunità ebraica che saremmo i primi a non gridare al lupo lupo al lupo se il lupo non ci fosse davvero. Questo caso ci ricorda che la battaglia contro ogni odio razzismo e discriminazione è quanto mai attuale e che occorre continuare anche a Pioltello ad impegnarci per conservare la memoria e contro ogni forma d'odio che ancora oggi sentiamo strisciare. La senatrice Segre ha reagito con dignità e con rinnovato impegno della sua missione. Per questo ho presentato una mozione come fatto anche dai miei altri colleghi in tutt'Italia ed eccezionalmente, visto il mio ruolo di Presidente, per il riconoscimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice. Anche la maggioranza ha presentato, oggi, una mozione di solidarietà nei confronti di Liliana Segre. Sono convinto che nel prossimo Consiglio avremo modo di esprimere il più coralmente possibile un gesto di attenzione di Pioltello nei confronti di questa straordinaria donna. Non posso poi non ricordare i nostri cinque soldati feriti nella missione in Afghanistan solo pochi giorni fa. Certe volte lo dimentichiamo soffocati dalle polemiche interne ma l'Italia è in prima linea per garantire la pace e la sicurezza in moltissimi paesi del mondo; allora come sempre grazie e devo anche ricordare il sacrificio di un'altra categoria di servitori dello Stato: i vigili del fuoco, con profonda tristezza abbiamo appreso la notizia del decesso durante un intervento in Provincia di Alessandria dei vigili del fuoco Antonino Candido e Marco Triches e Matteo Gastaldo. In questa dolorosa circostanza, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco ha dimostrato quanto talvolta è alto il prezzo per la generosa dedizione al servizio della collettività del loro Corpo non sempre ricordato. Grazie come sempre poi le nostre Forze dell'ordine anche di fronte agli ultimi eventi. Credo che, come tutti abbiamo poi assistito con sgomento all'ennesimo caso di violenza a Pioltello la sparatoria di Limoto di sabato su cui stanno ancora indagando le Forze dell'ordine. Questo atto impone una riflessione e la più ferma condanna come sempre è stato fatto da questa comunità di ogni atto atteggiamento criminoso. Da ultimo in merito ad un punto che dovremo poi affrontare nell'Ordine del Giorno, e sempre per parlare di servitori di Stato avrete visto che si renderà

necessaria la sostituzione di un componente del Consiglio di Revisori dei Conti. Questa sostituzione si è resa necessario per la tragica scomparsa del dottor Scotti Foglieni colpito da un infarto in giovanissima età. Alla sua famiglia un dovuto ricordo del Consiglio comunale e qualche istante di silenzio per ricordarne la figura.

PRESIDENTE

(Segue un minuto di silenzio)

Grazie a tutti. E, concluso quindi per il quinto punto all'Ordine del giorno comunicazioni della Sindaca, le passo la parola, grazie.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Grazie, Presidente, buonasera a tutto il consiglio comunale, benvenuto al nuovo Consigliere Comunale. Ringrazio il Presidente per aver ricordato dei servitori dello Stato che hanno dato la loro vita per la nostra patria e volevo ricordare al Presidente che il 4 novembre abbiamo avuto la gioia, stasera parleremo di Piano di diritto allo studio, il 4 novembre abbiamo fatto la celebrazione particolarmente toccante del nostro Movimento di Limite, abbiamo fatto venire le scuole a festeggiare con noi il 4 novembre che avevano fatto tutto uno studio su cosa è stata la prima guerra mondiale, su come è finita, su quelli che sono stati i valori che venivano combattuti e che senso ha oggi festeggiare il 4 novembre devo dire che abbiamo avuto veramente delle testimonianze dei nostri ragazzi che ci hanno fatto tutti commuovere. Questo per dire cosa per dire? Per dire che l'attaccamento alla patria non può essere solo un proclama che noi facciamo e di cui diciamo vogliamo riempire magari righe giornali, ma deve essere vissuto nella vita di ognuno di noi ed è importante che la memoria resti proprio a partire da quello che i nostri ragazzi studiano, anche l'episodio dell'onorevole, della senatrice Segre che lei accennava secondo me trova certamente la sua valorizzazione massima in un percorso che la città, la comunità la cittadinanza deve fare a partire dai più piccoli sul senso del rispetto, sul senso del confronto sulla conoscenza profonda della storia, perché è la storia non è solo quello che è successo in passato, ma è la memoria di quello che ci permetterà di affrontare il futuro. Quindi poi ne parleremo ampiamente stasera, ripeto col Piano di diritto allo studio -come dire- per realizzare nella realtà nelle nostre scuole quello che è un percorso che io reputo molto importante. Sempre in questo mese ormai è il terzo anno che facciamo la

rassegna *Legalmente* organizzata dall'Assessorato, quest'anno la figura che abbiamo voluto ricordare è Lea Garofalo in quanto sono 10 anni che il 24 novembre fu uccisa dal marito. Abbiamo pensato di abbinare la riflessione sulla legalità, su quanto Lea ha fatto denunciando il marito, la famiglia di 'ndranghetisti, unita al fatto che è una donna è stata uccisa dal marito quindi con un femminicidio e proprio sabato scorso abbiamo avuto il piacere di avere qui due giornalisti esperti di 'ndrangheta, di mafia che hanno riflettuto insieme a noi, insieme a Marisa Garofalo che è la sorella di Lea e ci hanno fatto fare una riflessione molto importante, proprio in quegli stessi minuti a Limito accadeva questo fatto criminoso; è chiaro che il mio ringraziamento va sempre alle Forze dell'ordine che sono sempre pronte e come dire ricettive rispetto a quello che avviene purtroppo non solo nella nostra città ma ahimè la Lombardia si è dimostrata una delle terre di maggior infiltrazione da questo punto di vista, certamente ci sono delle indagini molto serie che non penso si limiteranno al fatto di sabato. Come notizia positiva volevo dire che il Vicesindaco Saimon Gaiotto è stato eletto anche questa stanno vicepresidente del dipartimento Anci sulla sicurezza, polizia locale e Protezione civile. Un augurio di buon lavoro al nostro Vicesindaco che quindi porterà anche a livello di ANCI quelle che sono le problematiche di una città non solo come la nostra ma che -voglio dire- è un tema che è molto sentito certamente in tutti i cittadini che è quello dell'essere sicuri del proprio territorio, nel presidio del territorio e di come affrontare le varie emergenze che possono esserci. Ricordo infine per concludere che abbiamo sempre concluso in quest'anno il trentennale del CIM del Civico Istituto Musicale di Pioltello, la nostra città vanta questo importante istituto che ormai ha festeggiato il suo 30° compleanno, siamo arrivati a oltre 300 studenti quindi una scuola di grande eccellenza, abbiamo studenti non sono pioltellesi ma che anche vengono da fuori, concorsi di assoluta levatura diciamo dal punto di vista proprio della qualità dell'insegnamento e della raffinatezza dei corsi che vengono offerti. Quindi ancora un ringraziamento a chi trent'anni fa ebbe l'intuizione di far nascere un Civico musicale a Pioltello perché è anche grazie a questi semi di cultura che una città può crescere. Ora sera il Consiglio comunale questa sera ha tanti punti quindi, non mi prolungò oltre e passiamo al punto successivo, grazie.

**PUNTO N. 6 - APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 30/09/2019**

PRESIDENTE

Sesto punto all'Ordine del Giorno: approvazione del verbale della seduta del 30/09/2019. Se tutti i Consiglieri sono d'accordo darei per letto il verbale e porrei in votazione la sua approvazione. Tutti sono d'accordo? Quindi favorevoli? 23 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuto? 1 Consigliere Basile.

Il Consiglio approva.

PUNTO N. 7 - PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2019/2020,

PRESIDENTE

Settimo punto all'Ordine del Giorno: Piano del diritto allo studio anno 2019/2020, la parola all'Assessora Baldaro, grazie.

ASSESSORE BALDARO MARIA GABRIELLA

Grazie Presidente, buona sera a tutti, buona sera a tutti i Consiglieri e a tutti coloro che ci stanno seguendo da casa, a chi è in sala questa sera. Questa sera presentiamo il piano degli interventi comunali per il Diritto allo studio relativo all'anno scolastico 2019/2020. Come sapete il Piano del diritto allo studio rappresenta la predisposizione delle risorse, degli investimenti a favore delle scuole del territorio, per garantire il pieno esercizio del diritto allo studio nei confronti dei nostri giovani cittadini. Il quadro normativo di riferimento come si legge è la Legge regionale 19 del 2007 che recita testualmente “norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, gli interventi comunali per il diritto allo studio, come sapete, rappresentano un investimento annuale notevole per le scuole e garantisce l'investimento a tutta la popolazione scolastica della città, le migliori condizioni di accesso al diritto allo studio e l'eliminazione di tutti gli ostacoli di ordine economico e sociale che altrimenti non consentirebbero la piena realizzazione della persona. Devo dire che in questi anni il dialogo continuo con le scuole, nelle persone dei dirigenti scolastici ha permesso all'Amministrazione Comunale di avere una lettura analitica dei bisogni delle scuole e ha consentito di predisporre una risposta efficace e pianificare interventi strutturati e mirati a disporre di risorse razionalizzate. Certo ancora molto c'è da fare nelle nostre scuole caratterizzate da una composizione sociale di molteplici culture,

molteplici etnie, scuole complesse, ma scuole che stanno emergendo, direi. Il Piano per il diritto studio non è però soltanto una serie di di risorse economiche finanziarie per il diritto allo studio. Esso rappresenta uno strumento che consente a mio avviso anche di intervenire nell'educazione dei giovani quindi di avere uno sfondo di natura pedagogica attraverso quella che John Dewey definiva *la formazione della coscienza sociale della specie*. Perché questo? Noi attraverso il Piano per il diritto allo studio possiamo intervenire indirizzando delle politiche educative che incidono sulla formazione dei nostri giovani. Ogni anno infatti indichiamo alle scuole un'area tematica, un tema da seguire, quest'anno il tema è l'educazione del cittadino, educazione del cittadino che rappresenta - se vogliamo- la pietra angolare di un progetto democratico proprio per la formazione di quella coscienza sociale di cui parlava Dewey, Dewey per chi non lo conoscesse è il padre dell'attivismo, colui che vedeva l'alunno al centro del progetto educativo e la scuola come scuola che deve preparare i ragazzi alla vita. Il tema suggerito in questo Piano per il diritto allo studio, quindi è l'educazione del cittadino che trova esplicito riferimento nelle indicazioni nazionali per il curricolo del 2012. Il documento ministeriale di riferimento per la progettazione del curricolo, indicazioni che fissano in modo prescrittivo i traguardi di competenza che bisogna garantire nella formazione delle giovani generazioni, educazione dei cittadini e delle cittadine, recita testualmente: “per favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dell'educazione alla salute.” L'educazione del cittadino rappresenta una delle finalità principali del sistema scolastico italiano secondo i dettami della nostra Costituzione. Educare il cittadino secondo un'etica della responsabilità, secondo il senso della legalità e dell'appartenenza a una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale il ragazzo deve contribuire in modo attivo e competente; educare inoltre il cittadino al rispetto dell'ambiente per conservarlo e cercare di migliorarlo in quanto patrimonio comune e a disposizione di tutti. Quindi l'alunno al centro, nella sua dimensione di cittadino, in cui i valori della legalità della pace, del rispetto dell'integrazione e della solidarietà costituiscono i capisaldi del vivere civile. Consentitemi, prima che mi dimentichi dei ringraziamenti doverosi ai dirigenti scolastici che hanno contribuito in maniera attiva all'elaborazione del Piano, ai docenti, agli educatori al personale ATA, al

dirigente dei servizi alla comunità, alle forze politiche, alle associazioni che a vario titolo hanno portato il loro contributo ai miei colleghi Assessori ciascuno in relazione alle proprie disponibilità finanziarie ha contribuito all'elaborazione del Piano, a tutto il personale dell'ufficio istruzione dei servizi scolastici del Comune di Pioltello: Daniela Goi, Patrizia Frezza, Giusy Costa e il dirigente Ottolenghi, grazie a tutti.

Adesso andiamo a illustrare bene il Piano di questo anno scolastico. Il valore totale del piano è di 1.146.378,19, naturalmente non ho inserito dentro tutte le attività, tutti i finanziamenti che fanno capo alla missione 4, il collega Gaiotto mi faceva notare che come edilizia scolastica tutto ciò che riguarda gli investimenti nelle scuole arriviamo a oltre 4 milioni di euro, quindi questi sono tutti finanziamenti che sono contenuti nel Piano che abbiamo esaminato con la Commissione. Il tema quindi discende direttamente dalle indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, l'educazione del cittadino come educazione alla salute alla sicurezza, educazione alla legalità, alla cittadinanza alla pace e l'educazione all'ambiente. Totalmente quindi quel 1.146.000 lo vediamo spaccettato nella refezione scolastica per un valore totale di 440.000 euro l'ampliamento dell'offerta formativa alle scuole per un valore di 104.921, il funzionamento delle autonomie scolastiche per un valore di 48.740, il sostegno ai minori con difficoltà di sviluppo e apprendimento quindi l'inclusione per un valore totale di 113.957,49 e infine il sostegno ai capaci e meritevoli per un valore totale di 34.000 euro, queste sono le Borse di studio comunali che annualmente inseriamo all'interno del Piano per la valorizzazione appunto del merito delle eccellenze dei nostri cittadini. La base di valori di questo piano non poteva che essere la Costituzione italiana, la Costituzione e i suoi principi la base di valori la cosiddetta Bibbia civile come la chiamo io, all'interno delle nostre scuole entrano solo grazie agli insegnanti ma grazie anche ad associazioni del territorio che ne valorizzano sempre più l'importanza e l'attualità, ANPI cura l'insegnamento dei principi fondamentali a partire dalle classi quinte della scuola primaria fino alle scuole secondarie di primo grado e quest'anno ANPI cura anche il progetto denominato "Ciak la Costituzione" che è un progetto rivolto agli studenti delle scuole superiori. Per quanto riguarda poi l'educazione alla legalità abbiamo tutti gli interventi della polizia locale per un valore totale di 20.000 euro derivanti dai proventi dell'articolo 230 che vengono diciamo indirizzati all'educazione stradale, educazione alla legalità. Non sono gli interventi

della polizia locale ma abbiamo anche collaborazioni con le Forze dell'ordine con particolare riguardo alle misure di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Dopo l'approvazione della legge 71 del 2017, in ogni scuola è stato individuato un docente di riferimento che va a coordinare insieme alle forze dell'ordine e quindi a coordinare in rete tutte le azioni di prevenzione e di contrasto di ogni forma di bullismo e di cyberbullismo. All'interno del Piano poi vedremo che ci sono dei progetti specificamente indicati per contrastare questi fenomeni, infine il nostro format è annuale legalmente in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura vede i giovani delle nostre scuole in collaborazione propria attiva con il progetto annuale di *Legalmente* per quanto concerne il servizio di supporto psicopedagogico e con questo servizio che è stato conferito ad Azienda Futura e nasce con la finalità di promuovere benessere nella popolazione scolastica in tutti gli studenti a partire dalle scuole dell'infanzia fino agli istituti secondari superiori il servizio si articola con un'équipe di psicologi che intervengono a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole superiori attività quindi di consulenza per gli insegnanti, attività di osservazione mirata nelle classi attraverso l'autorizzazione dei genitori ovviamente e alla scuola media, alla scuola superiore di servizio si articola con un servizio di counseling psicologico. Poi abbiamo i contributi alle scuole speciali per quegli alunni che con gravi particolari disabilità vengono sostenuti nella frequenza alle scuole speciali per un valore di 1.000 euro abbiamo poi gli interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie anche questo servizio è stato conferito ad Azienda Futura per quanto riguarda la predisposizione di tutti i progetti di pre e post scuola nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria. Questo progetto è un progetto che viene incontro alle esigenze delle famiglie soprattutto quelle famiglie dove padre e madre sono entrambi lavoratori e quindi al mattino presto o dopo la scuola non sanno a chi affidare i propri figli; non è assolutamente un parcheggio perché il progetto ha proprio una finalità ludico ricreativa, c'è un progetto didattico alla base. Anche questo è gestito dall'azienda futura per un valore di 22.332,70. Il disagio minorile e gli interventi per la tutela dei minori con le educative scolastiche, questi interventi finanziari fanno capo all'Assessorato ai Servizi Sociali per un valore di 113.957,49. Le educative scolastiche sono educative che vengono disposte a favore di quei bambini, ragazzini diversamente abili per favorire l'inclusione dell'alunno in classe per

promuovere e potenziare, a diversi livelli, la propria autonomia personale, sociale favorire la partecipazione dell'alunno alle diverse attività scolastiche. Poi abbiamo il servizio di prevenzione del disagio minorile e gli interventi per la tutela dei minori. Allora su questo vorrei spendere due parole innanzitutto ringraziare la mia collega Antonella Busetto con la quale abbiamo pensato un nuovo servizio di supporto e di prevenzione per il disagio minorile, nato quest'anno in via del tutto sperimentale un servizio in collaborazione con le scuole. Da quando è stata riformata diciamo l'équipe della tutela minori, è stata messa a disposizione delle scuole medie del territorio la figura di un educatore professionale. Questo educatore in accordo con le dirigenze scolastiche entra nelle scuole per prevenire quelle situazioni che già sono conclamate come disagio sociale disagio minorile che potrebbero avere una deriva penale. Pertanto gli insegnanti sono supportati dal servizio della tutela minori, dalla figura dell'educatore professionale, educatore che ha avuto grandi esperienze in ambito di prevenzione proprio e di gestione di casi difficili a livello proprio di penale minorile. Questo è un servizio sperimentale che abbiamo approntato questo anno scolastico in accordo con le dirigenze che avevano espresso particolari bisogni in questo senso. Andiamo adesso all'integrazione al servizio di mediazione culturale per il quale le scuole comunque appunto usufruiscono di questo servizio per quanto riguarda i colloqui con le famiglie degli allievi di nazionalità diversa dalla nostra, è un servizio particolarmente insomma attivo nelle nostre scuole, facilita la comunicazione a tutti i livelli. Abbiamo tutti gli interventi finanziati nell'ampliamento dell'offerta formativa per l'alfabetizzazione dell'italiano L2 per gli studenti neo arrivati in Italia e il potenziamento della lingua italiana per gli studenti di seconda generazione che hanno bisogno comunque di un supporto linguistico italiano L2. Abbiamo il Centro di cultura popolare che viene finanziato per un valore di 2.000 euro per quanto concerne tutti gli interventi che il Centro di Cultura popolare effettua, proprio nell'alfabetizzazione degli alunni stranieri in supporto allo studio soprattutto e una novità di quest'anno è la collaborazione con la facoltà di mediazione linguistica dell'Università statale di Milano, è ancora un *work in progress* nel senso che con gli uffici, con l'ufficio scuola, quindi con l'Assessorato all'istruzione abbiamo favorito una sorta di ponte, di comunicazione tra il mondo accademico tra l'università e le scuole cittadine, perché questo? Gli studenti della facoltà di mediazione linguistica, con questo progetto

verranno a effettuare il loro tirocinio formativo presso le nostre scuole e allo stesso tempo i nostri istituti andranno ad avvantaggiarsi della loro consulenza per quanto riguarda proprio l'italiano L2, quindi voi capite come la collaborazione tra le scuole e il mondo accademico sia una collaborazione qualitativamente valida nella formazione dei nostri giovani. L'orientamento scolastico un altro capitolo importante nel Piano per il diritto allo studio . L'orientamento scolastico rappresenta proprio un capitolo importante anche nella vita dei nostri ragazzi la scelta consapevole del percorso di studio, questo progetto è un progetto che non si limita a consigliare gli studenti nella scelta della scuola superiore ma li accompagna in un percorso di consapevolezza, un percorso che inizia già a partire dalla seconda media, accompagna gli studenti e i loro genitori quali possono usufruire di tre colloqui con la psicologa Marina Perego esperta di orientamento scolastico e di riorientamento laddove i ragazzi avessero compiuto una scelta errata vengono riorientati nel corso del primo anno di scuola superiore. Il progetto Orientiamoci si conclude con la giornata dell'Orienta Day che si è svolta sabato scorso e ha visto anche sabato scorso una notevole affluenza di cittadini non soltanto Pioltellesi ma anche delle città limitrofe e una platea, un campus di orientamento scolastico di 25 scuole superiori che hanno proposto ai nostri studenti la loro offerta formativa, quindi una grande occasione di conoscenza per i nostri ragazzi. Qui abbiamo le borse di studio comunali, ecco le borse di studio comunali rappresentano una opportunità importante, il riconoscimento del merito, il riconoscimento dei talenti e del valore dei nostri ragazzi. Abbiamo la valorizzazione del merito, la valorizzazione dell'eccellenza, la valorizzazione del merito e del reddito e le borse early child. I finanziamenti comunali sono pari a 22.000 euro e il finanziamento di early child è pari a 12.000 euro per un totale di 34.000. Con le borse di studio devo dire che nel corso di questi anni di mandato abbiamo premiato tantissimi ragazzi oltre 300 ragazzi sono stati premiati con le nostre borse di studio comunali; i ragazzi rappresentano il bello e il buono della nostra città e stanziare le borse di studio per quei ragazzi privi di mezzi significa riconoscere pienamente il diritto allo studio di questi ragazzi, significa rimuovere tutti quegli ostacoli di ordine economico e sociale che altrimenti impedirebbero la piena realizzazione della persona; quindi questo contributo ci teniamo a riconfermarlo ogni anno. Andiamo avanti con il sostegno all'istruzione degli adulti, io dico sempre che a Pioltello si può andare a scuola dai 3 ai

99 anni e oltre nel senso che non è mai troppo tardi per iscriversi a scuola a Pioltello, anche perché abbiamo delle ottime offerte per l'istruzione degli adulti; quest'anno abbiamo patrocinato il convegno il 24 settembre per il CPIA, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti e sosteniamo anche il corso serale dell'istituto Machiavelli; il corso serale che sapete è partito lo scorso anno scolastico con una timida frequenza di una ventina scarsa di studenti e quest'anno siamo arrivati a 50 studenti frequentanti: primo biennio e secondo biennio quindi siamo andati oltre anche con l'istruzione degli adulti che come sapete è localizzata al Satellite, una zona della nostra città che necessita proprio di promuovere la alfabetizzazione dei cittadini, l'elevazione culturale dei cittadini. Andiamo avanti con il sostegno alle scuole paritarie dell'infanzia. La città di Pioltello è caratterizzata dalla presenza di scuole dell'infanzia paritarie che hanno siglato negli anni una convenzione con il Comune di Pioltello del valore di 136.000 euro, la convenzione va poi a disciplinare tutto ciò che riguarda le spese del riscaldamento, la refezione scolastica e il sostegno anche ai bambini diversamente abili per quanto riguarda anche gli educatori; oltre alla convenzione le scuole dell'infanzia che ricordo la scuola dell'infanzia Gorra, Sammartino, Giovanni XXIII usufruiscono di contributi specifici in rapporto al numero degli iscritti per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola Gorra ha un contributo di 4.800 euro, Sammartino ha un contributo di 2.000 euro, Giovanni XXIII un contributo di 3.360 euro. Poi abbiamo le spese annuali che riguardano le cedole librerie, la fornitura dei libri di testo per le scuole primarie l'acquisto di arredi per le scuole del territorio. Per quanto riguarda l'acquisto di arredi volevo porre la vostra attenzione una novità nelle scuole Pioltellesi, ovvero l'attenzione delle nostre scuole per l'acquisto di materiali e arredi inclusivi. Cosa vuol dire materiali e arredi inclusivi? Nelle scuole del nostro territorio ormai la presenza di alunni con particolare disabilità pone l'attenzione della scuola, dell'amministrazione verso i bisogni di questi bambini, pertanto docenti e scuole insieme hanno progettato aule destressanti con arredi specifici aule inclusive per lavori a piccoli gruppi arredate in maniera rispondente ai fabbisogni di disabilità anche gravi che ci sono nella scuola e di cui bisogna farsi carico. A mio avviso è questa una questione di civiltà perché la civiltà di un paese si valuta nella misura in cui quel paese pone l'attenzione particolare ai problemi dei soggetti più fragili, ai bambini disabili alle persone disagiate agli uomini e alle donne e ai bambini in

difficoltà e questa cosa mi sentivo di rimarcarla l'attenzione proprio delle nostre scuole verso la disabilità. Andiamo avanti con il potenziamento dell'inglese nelle scuole, all'interno delle scuole cittadine ci sono corsi preposti con insegnanti madrelingua, conversazioni all'interno delle scuole territoriali e dall'anno scorso un istituto comprensivo l'Iqbal è diventato anche scuola certificate delle competenze di lingua inglese con il British, docenti qualificati del British vengono alle nostre scuole e sostengono gli esami con i nostri alunni. Ecco, un appuntamento annuale che ormai rappresenta una tradizione culturale consolidata nel nostre città è la rassegna del teatro in classe che quest'anno giunge alla sua 33^a edizione; le implicazioni pedagogiche didattiche del teatro ormai sono risapute, il teatro è uno strumento espressivo inclusivo, linguistico. Attraverso il teatro educativo i ragazzi su questo palco portano, veicolano valori importanti come la legalità, la pace, l'ambiente e non è soltanto lo spettacolo teatrale in sé, perché i ragazzi negli anni ormai hanno preso sempre più dimestichezza con strumenti integrati come vite o cortometraggi o pubblicità progresso e questo teatro diventa proprio uno strumento, un mezzo -scusate - che consente ai nostri studenti di dare il meglio di sé dal punto di vista creativo e espressivo. Il contributo comunale per il teatro in classe di 43.028 euro. Gli interventi quindi che andremo a sottolineare riguarda l'educazione alla salute e alla sicurezza, l'educazione alla legalità e alla cittadinanza e alla pace, l'educazione all'ambiente. Per quanto riguarda l'educazione alla salute tantissimi sono gli interventi che vedrete nel piano, l'avvicinamento al primo soccorso a cura della Croce Verde con la formazione verso i docenti per quanto riguarda le manovre di disostruzione pediatrica, già lo scorso anno Croce Verde ha disposto questi corsi a favore delle scuole. Poi abbiamo l'educazione all'affettività e alla sessualità che un progetto gestito dal CEAF, Centro di Assistenza alla Famiglia un consultorio accreditato da ATS che indirizza verso tutte le classi quinte elementari delle scuole cittadine il progetto di affettività e sessualità, ci sono psicologi e una ginecologa che affronta queste tematiche così delicate nella fase di passaggio dalla scuola elementare alla scuola media. Per quanto riguarda poi la prevenzione del bullismo vi è un progetto specifico per tutte le classi prime medie del territorio denominato ... (fine parte audio) e altri lavori verranno effettuati nell'estate del 2020 nell'estate 2021. a partire dal Natale del 2017 è stata tinteggiata la primaria, il refettorio Galilei a Seggiano, estate 2018 la primaria di Bolivia a Seggiano parliamo

sempre di locali refettorio, poi la primaria di via Milano nell'estate del 2019 la primaria di via Bizet è stato terminato, poi la primaria Bizet 2 e la primaria di Limite terminata. Poi avremo nell'estate 2020 la secondaria di Seggiano e la secondaria Mattei Di Vittorio per terminare poi nell'estate 2021 con la primaria di via Roma Togliatti. Ecco, nel panorama scolastico pioltellese novità e traguardi di questo ultimo anno scolastico che si è appena concluso la scuola superiore Machiavelli come sapete dall'anno scorso attivato il corso serale che si è concluso con successo e quest'anno ha il suo attivo 50 iscritti servizi di pre e posto scuola nell'infanzia e nella primaria gestiti d'Azienda Futura, come abbiamo visto servizi che vengono incontro alle esigenze delle famiglie di genitori lavoratori. Nuovo servizio di supporto psicopedagogico gestito sempre da Azienda Futura, questo è il terzo anno che ormai va avanti e poi abbiamo gli investimenti per la digitalizzazione delle scuole; il progetto Pioltello 4.0 che poi illustrerà meglio il mio collega Assessore Garofano che ha seguito più da vicino tutta la partita. Abbiamo fornito tutte le scuole di LIM di ultima generazione e tutti i nostri docenti delle scuole secondarie di primo grado stanno facendo la formazione, Simone poi illustrerà meglio tutto nel dettaglio. E negli anni scorsi abbiamo sostenuto le scuole cittadine mediante sostegni ai PON europei. Sapete che le scuole del territorio laddove c'è un sostegno da parte dell'ente comunale all'apertura pomeridiana, all'apertura del sabato delle strutture hanno più probabilità di accesso ai fondi europei per l'ampliamento dell'offerta formativa. Per quanto concerne la refezione scolastica che è una bella fetta del piano prende 40.000 euro annui e nei vari progetti abbiamo la prima colazione a scuola per educare a sani stili di vita, il cestino freddo in caso di sciopero della ditta di ristorazione, comunque i nostri alunni non vengono lasciati digiuni. Poi abbiamo la tinteggiatura di tutti refettorio oggetto dell'appalto, la sostituzione di tende o pellicole oscuranti, l'installazione di split e l'applicazione di zanzariere, tutto ciò è stato terminato nei tempi previsti. Ringraziamenti doverosi vanno all'ufficio istruzione servizi scolastici, agli istituti cittadini, agli istituti pioltellesi, ai dirigenti scolastici a tutti gli Assessorati che hanno contribuito a vario titolo alla stesura del Piano, tutte le forze politiche, alle associazioni all'ufficio comunicazione a chi ha elaborato le slide di questo piano e a tutti voi che avete ascoltato, grazie.

PRESIDENTE

Grazie molte. Apriamo la discussione, prego Consigliere Dio.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Grazie. Buenasera a tutti. E' un documento ben fatto, abbiamo votato favorevoli anche lo scorso anno e ripeteremo il voto anche quest'anno. Un piccolo appunto che abbiamo vissuto di persona sull'Open Day organizzato all'UCI Cinema che era un po' troppo schiacciato, un'area molto vasta eravamo tutti schiacciati in fondo, e per chi deve spiegare un'offerta formativa a un sacco di gente che arriva, ci vorrebbe un po' più di spazio. Quindi magari adesso dal numero complessivo dell'offerta formativa dell'Open Day 9.191, non si estrapola la cifra dell'UCI Cinema, sarebbe un consiglio, farlo magari in una palestra o in una struttura comunale per evitare di spendere soldi su un privato anche se l'area è un po' troppo buia... la gente che è arrivata ha trovato molto offerta e apprezzato la partecipazione di tanti istituti, è un'ottima offerta di tanti istituti che hanno partecipato, però in concomitanza c'erano anche altri open day molto più grossi tipo Castelbarco, magari vedere il prossimo anno di non far coincidere queste date con un evento così grosso che potrebbe portare via visibilità e l'impegno che poi il Comune ci mette in queste cose. Quindi questo è l'unico appunto che avevamo trovato. Consigliere Ronchi.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Buona sera, grazie. Allora prima di fare il mio intervento volevo fare una domanda al presidente della Commissione: quante sono state le Commissioni fatte per presentare ai Consiglieri il Piano al diritto allo studio, vorrei subito la risposta, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Giordanelli.

CONSIGLIERE GIORDANELLI MIRKO

Grazie, Presidente, la Commissione è stata una, l'ho convocata con largo anticipo però la Consiglieria Ronchi era assente, noi abbiamo presentato il Piano di diritto allo studio, abbiamo ascoltato le proposte, penso che basti.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliera Ronchi.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Grazie, una sola Commissione per parlare ai Consiglieri, per raccontare, allora intanto voglio che si sappia questo, questo piano di studio sarà senz'altro ottimo credo sia stato elaborato con tanto impegno. Noi però non abbiamo acquisito le nozioni necessarie per valutare tutti i punti di questo piano. L'anno scorso abbiamo fatto un atto di fede, ma ricordo che avevo chiesto che si organizzassero incontri in Commissione per comprendere, conoscere al meglio tutti i punti. Si parla di assistenza... - un punto - si parla di assistenza agli alunni con disabilità, ma noi non sappiamo quanti sono gli alunni, non sappiamo quante sono le disabilità e vediamo delle cifre, ma come possiamo parlare? Come possiamo discutere, quantizzare criticare? S parla e ci mettete delle cifre che per noi non hanno alcun senso; non possiamo comprendere né le entità delle esigenze né se le cifre sono consone al fabbisogno, ma ho parlato solo di disabilità ma li abbiamo visto tante cose: le borse di studio, l'assistenza ai disabili l'assistenza ai bambini con delle difficoltà tante cifre, ma noi non ne sappiamo nulla di queste cose se non ce le raccontate, non è un dato. Adesso per esempio l'Assessora ha usato delle sigle nel parlare, è come se io mi mettessi a parlarvi di delle sigle mediche magari sconosciute e voi state zitti e dite sì, e io ho sentito cose, ma chissà di che cosa stava parlando non ho capito niente e l'ultima domanda che ha fatto, l'ultima definizione POL, non POL, cosa è questo POL, qui c'è della gente che non sa, non sappiamo, io no so cosa sia quella cosa lì. Spiegateci, noi siamo Consiglieri, quello che capiamo è solo che assicurate l'educazione alla pace, alla salute, all'affettività eccetera eccetera ma queste sono cose dovute, ma ci mancherebbe altro. Nel 2019 non volete assicurare la pace, assicurare la salute? Queste sono chiacchiere che stiamo facendo in Consiglio Comunale, noi siamo Consiglieri comunali, prima ci dovete raccontare le cose come se le raccontate a un pubblico, a degli spettatori semplici, noi non siamo il pubblico che si limita ad applaudire perché si sono dette delle belle parole. Vi ricordo che se non ci mettete in condizione di comprendere noi non possiamo fare il Consigliere comunale e voi politicamente non ci mettete in condizioni di esercitare le nostre funzioni. Forza Italia si astiene per non votare contro. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore Baldaro chiede di rispondere.

ASSESSORE BALDARO

Allora Consigliera Ronchi, buona sera. Innanzi tutto la sede opportuna preposta a sviscerare tutti i capitoli del Piano per il diritto lo studio è la Commissione e lì aveva delegato il Consigliere Pino...

CONSIGLIERA RONCHI MARIA ASSUNTA

Solo una Commissione...

ASSESSORE BALDARO MARIA GABRIELLA

Sempre una Commissione abbiamo fatto Consigliera, negli anni abbiamo fatto sempre una Commissione.

CONSIGLIERA RONCHI MARIA ASSUNTA

E' poco...

PRESIDENTE

Consigliera, aspetti, sta rispondendo l'Assessore, se vuole poi riprende la parola.

Consigliere, sta interrompendo l'Assessore. Prego Assessore mi scusi.

ASSESSORE BALDARO MARIA GABRIELLA

Ripeto, allora la Commissione è la sede, il luogo deputato alla informazione dettagliata dei consiglieri di Maggioranza e di Opposizione, ok? Se il Consigliere ha bisogno di ulteriori delucidazioni può venire negli uffici... ma certo non abbiamo mai mangiato nessuno signora.

PRESIDENTE

Scusi, Consigliera, poi interviene se vuole, lasci concludere l'Assessore, per favore...

ASSESSORE BALDARO MARIA GABRIELLA

Io ci tenevo tenevo a rispondere e ci tenevo anche a ribadire che le richieste della Consigliera Ronchi riguardante la convenzione con il Comune di Segrate di cui lei stessa si è fatta portavoce già dall'anno

scorso sono state accolte, per cui è stata inserita anche quest'anno all'interno del Piano per il diritto allo studio la convenzione per i cittadini di Segrate che sono residenti nelle strade di pertinenza di Pioltello, per quanto concerne proprio il servizio di refezione scolastica. Per cui non è vero che le esigenze, come singolo portavoce di una istanza della sua parte, diciamo di città non siano state accolte, ok? Quindi, ripeto se la signora non è stata presente alla Commissione non è un problema mio.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Giordanelli, prego.

CONSIGLIERE GIORDANELLI MIRKO

Grazie, Presidente, mi ha anticipato l'Assessora Baldaro, la Commissione è stata convocata, la Consigliera Ronchi ha delegato il Consigliere Pino, in Commissione – ok- non era presente la Consigliera Ronchi, ma poteva chiedere al Consigliere Pino delle delucidazioni su alcuni progetti che ci sono sul Piano del diritto allo studio. Poi, personalmente, io l'ho letto tutto il Piano di diritto allo studio, se ho dei dubbi vado all'ufficio scuola, vado dalla Patrizia dirigente, onestamente mi danno delucidazioni, mi informano su tutto. Mi dispiace che la Consigliera Ronchi non si ricorda che, quando faccio le commissioni se vengono presentati degli emendamenti in Commissione sono il primo che in Consiglio Comunale li porta e mi dispiace che ogni volta tutti i Consigli comunali mi ripete: facciamo solo una Commissione. Il materiale non lo mandiamo all'ultimo giorno, avete tutto il tempo per leggerlo. Mi dispiace perché come si è comportata adesso la Consigliera Ronchi ha mancato di rispetto a me, all'Assessore Baldaro, e a tutti noi qua presenti che noi eravamo presenti alla Commissione, non abbiamo sprecato del tempo per niente perché io ho capito questa cosa, io non vengo qua per perdere tempo, ma vengo qua per la cittadinanza e per i cittadini, mi dispiace che ha abbandonato l'aula, mancanza di rispetto per i Consiglieri comunali, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Monga.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Grazie. Io ho qualche domanda, mi permetto di segnalare che c'è una discreta diciamo differenza tra il numero di Commissioni sul bilancio su tematiche un pochino più uso il termine tradizionale -magari il numero di Commissioni invece di altre Commissioni e questo lo si vince sicuramente per il materiale che viene portato all'attenzione del Consigliere e del Consiglio, però non mi sento di dire che sono in completo disaccordo con quanto sentito prima, dopodichè non vorrei mancare di rispetto né all'Assessore, né al Presidente della Commissione, dopodichè io in Commissione c'ero, ho fatto le mie domande, capisco poi ciascuno reagisce un po' alla sua maniera. Mi permetto però di segnalare che un argomento abbastanza complesso, complesso perché sono tutti siamo insegnanti abbiamo figli a scuola o comunque abbiamo una completa conoscenza della situazione, forse meriterebbe qualche approfondimento in più approfondimento che per l'amor del cielo, si può chiedere anche ai diretti interessati, agli uffici, questo questo non toglie la volontà personale e diciamo l'impegnarsi a fare l'attività del Consigliere, però è importante anche perché al netto delle cifre ci sono poi anche delle azioni che ritengo che vengono fatte studiate per essere proposte nelle scuole della nostra città e l'educazione dei nostri figli anche se magari uno, in questo momento non ha figli, potrebbe porsi la questione come non prioritaria, è qualcosa d'importante. Quindi da questo punto di vista anche io mi sento di dire che forse qualche Commissione in più sarebbe cosa buona e opportuna. Vengo a qualche curiosità personale, io so che no è perfettamente attinente al documento in sé per sé, però io leggo qui una cifra, devo dire, abbastanza elevato sul piano di 440.000 euro che fa riferimento alla refezione scolastica e quant'altro e quindi mi sorge la domanda da Consigliere Comunale anche se non è proprio argomento di serata o specifico del documento su quelle che possono essere le percentuali di mancati incassi e quali azioni per il recupero si stiano facendo, perché anche qui senza voler entrare in polemiche, a chi non paga togliamo il panino, per l'amor del cielo, non è quella la volontà, però ecco -come dire - siccome noi amministratori siamo, cifre ci sono portate, la domanda sorge spontanea e legittima, così come anche un'altra curiosità che mi pongo, lego qui l'utilizzo di fotocopiatrici, stampe documenti cartacei e quant'altro 5.000 euro, la domanda è: sono già di proprietà o c'è un noleggio? Che tipi di costi sono? Perché anche queste sono valutazioni forse da fare per contenere costi valutare alcuni aspetti magari che possono sembrare residuali ma

che poi impattano sul conto della spesa che è sempre più stringato da parte di tutti gli enti pubblici e poi ecco un'altra curiosità che abbiamo letto fondamentalmente una serie di programmi nello specifico, alcuni sono di vecchia data, quindi immagino riportati altri sono invece più recenti. Ecco qui ho avuto anche l'occasione di -diciamo- di approfondire alcune cose che leggo, Inspiringgirls che aveva fondamentalmente destato qualche perplessità perché in sede di Commissione aveva finanziato la principale assicurazione - non diciamo quale perché sennò facciamo pubblicità occulta- ma una principale assicurazione nazionale, ma abbiamo poi approfondito che è gestito da Valore 10, che appunto è un ente di formazione.

Così come anche l'aspetto dell'altro progetto che fa riferimento al *Mi riconosci*, e quant'altro. Però su questo, devo dire sì, il piano è sempre ricco di progetti, però su questo non mi sento anch'io di voler rompere le scatole e non è tanto la Commissione, anche se probabilmente l'occasione di fare qualche Commissione in più dà anche l'occasione per parlare e approfondire inevitabilmente ma di avere... cioè qui vediamo progetti, vediamo approfondimenti, vediamo dei numeri però ecco al netto di quelli che sono gli obiettivi raggiunti e le percentuali capire poi quanti impattano rispetto a una classe. Per esempio io leggo da un po' di anni alcuni progetti che si ripetono, ho sentito magari chi è in Commissione che è più addentro perché fa l'insegnante, discutere chiedere e capire coloro in che percentuale impattano su una classe, perché l'impressione che siamo bravissimi, è ovvio che ognuno cerca di arricchire, ad avere la possibilità è meglio avere la Formula 1, ma ci accontenteremmo anche della Formula 3, però la problematica è: viene garantita con una serie di proposte formative molto ricche al netto di tutto ciò che poi è d'ufficio o comunque che ruota attorno storicamente ma la domanda che poniamo anche come soggetti che stanno all'opposizione: ma quanto poi in percentuale impattano? Perché poi avere un costo per l'Amministrazione, possono essere offerti da soggetti terzi, quindi devono impattare in termini di costi sulla macchina comunale, questo sarebbe a mio avviso un elemento interessante da valutare perché dà il peso anche di cosa stiamo parlando, cioè l'impressione che ogni tanto presentiamo dei Piani di diritto allo studio estremamente ricchi bellissimo, poi magari d'altra parte si fa fatica a recepire perché poi c'è l'insegnante o chi per esso, anche perché è cattivo, ci sono anche delle responsabilità molto più pesanti, più andiamo avanti, chi opera nei minori, negli oratori, nelle

scuole e quant'altro è soggetto anche a rischi maggiori e lo vediamo anche quando qualche operatore viene obbligatoriamente assicurato dai prezzi delle polizze. Un'altra curiosità che ho ancora, se volesse farmi avere qualche notizia in più, all'interno del PDS quindi il Piano di diritto allo studio come impatta e come viene inutilizzate quanto è importante la funzione della biblioteca comunale, è una curiosità che mi è venuta perché molto spesso e volentieri viene citata e nominata e oggetto di dibattito, infuocato, si è discusso nei dettagli, toccato in qualche occasione, però anche questo sarebbe interessante capire perché è sicuramente lo strumento utile però anche lì tutti bellissimi progetti però capire questi ed altri elementi potrebbero darci l'occasione per dare un giudizio, al netto che poi l'offerta molto ricca e si compone di tante cose e si può essere d'accordo con alcune cose e un po' meno con altre, probabilmente non avere anche una coscienza piena di tutto quello che è la singola offerta.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore vuole rispondere? Grazie.

Come preferite...

Vuole fare l'intervento? Prego.

Grazie, Presidente. Io è qualche anno che non prendo in mano il Piano di diritto allo studio del Comune di Pioltello, riprendendolo in mano in questi giorni noto che complessivamente si parla di una struttura del tutto simile, se non sovrapponibile. E' come negli anni ho più volte detto, un Piano di diritto allo studio uno strumento decisamente ben fatto che presenta dei progetti che sono senza dubbio validi e che, nel corso degli anni hanno sicuramente riscontrato un buon risultato nelle nostre scuole. Una cosa però che ripeto negli anni e che mi tocca ripetere ora anche in questa sede, è che rispetto alla sovrapponibilità con i vecchi Piani di diritto allo studio sicuramente si è persa, e qui doto veramente ragione alla Consigliere Ronchi, si è perso quell'aiuto al Consiglio Comunale ma alla cittadinanza tutta per capirlo questo Piano di diritto allo studio perché ricordo vecchi piani dell'assessore Berardi, dell'Assessore Novelli dieci anni fa, in cui si presentava il trend ad esempio della popolazione scolastica che è un dato importante perché è difficile per un Consigliere comunale, ma – ripeto- per qualsiasi cittadino capire l'utilità

del Piano di diritto allo studio delle singole voci del Piano di diritto allo studio se non sappiamo quanti alunni abbiamo nelle scuole dell'infanzia, quanti nella scuola primaria quanti nella secondaria di primo grado eccetera eccetera, anche perché, per il ruolo del Consigliere diventa difficile paragonare questo Piano del diritto allo studio con quello di altri Comuni ad esempio che dovrebbe essere lavoro del Consigliere comunale perché il Consigliere comunale una delle cose che è chiamato a fare è cercare di capire se quello che viene fatto nel proprio Comune è meglio o peggio di quello che viene fatto in altri Comuni in cui si offrono servizi simili; quindi do questo suggerimento all'Assessore Baldaro e spero che si possa, nel futuro migliorare e ritornare in questo senso al passato. Il Piano era da migliorare ad esempio per la digitalizzazione, per innovazione multimediale eccetera, e su questo vedo che un netto miglioramento è stato fatto ma si è tornati indietro per quanto riguarda i dati offerti al Consiglio comunale e alla cittadinanza. Altri dati importanti che non trovo nel Piano sono ad esempio i rapporti tra il Comune e la Sodexo. Per un Consigliere Comunale è fondamentale capire com'è il rapporto tra il Comune di Pioltello e la Sodexo, a me Consigliere Comunale interessa capire, ad esempio, qual è l'incidenza degli insoluti della Sodexo, anche perché poi questo ha sappiamo tutti un'incidenza sul servizio offerto. Una delle cose che mi è arrivata nelle scorse settimane, mesi ad esempio che nelle scuole dell'infanzia ora la Sodexo propone alle scuole di accorpate i compleanni degli alunni una volta al mese, ora il bambino ora non festeggia più il compleanno il giorno del compleanno ma i nati a novembre festeggiano tutti in un'unica data, questa non mi sembra la miglior offerta possibile, vorrei capire conseguenza di cosa sia. Quindi anche affrontare rapporti tra il Comune e Sodexo non so se, questo è da valutare, non so se direttamente nel piano, all'interno delle Commissioni o in altra forma, ma senza dubbio è un dato un dato importante. Altra cosa che chiedo all'Assessore è i rapporti tra il Comune di Pioltello e gli enti subordinati, se non erro la regione Lombardia nel gennaio di quest'anno del 2019 ha approvato una delibera con la quale ha introdotto tutte le componenti del sistema della dote scuola, adesso altri comuni come il Comune di Cernusco, di Peschiera Borromeo e di Segrate nel Piano di diritto allo studio spiegano di cosa si tratta e rispetto ai servizi e ai contributi regionali spiegano ai cittadini come poter accedere ai servizi, un aiuto alla compilazione di moduli e provvedono all'invio dei moduli stessi alla Regione. Il nostro Comune

come si pone da questo punto di vista? Offriamo questo servizio cittadini o no anche perché abbiamo -come tutti sappiamo- una cittadinanza che soprattutto per il numero di stranieri probabilmente un ausilio in questo senso lo merita eccome, sicuramente sul sistema dote scuole che è un sistema importante, che sta introducendo un sistema integrato dell'istruzione nella nostra regione probabilmente qualche parola nel Piano del diritto allo studio la meriterebbe, eccome. Forse non me ne sono accorto io, altra questione, la violenza di genere è un problema credo importante per tutti noi, che tutti noi riconosciamo. Non mi sembra di leggere o di trovare nel piano qualche intervento, forse non me ne sono accorto io perché sono appena subentrato e non ho avuto il tempo di guardare tutto con la massima attenzione, in questo senso chiedo all'Assessore cosa prevediamo e dall'altra parte segnalo, ad esempio che ci sono i comuni a noi limitrofi come il Comune di Cernusco, ottimi servizi quello di Cernusco, se non erro si chiama "iniziativa panchine rosse" se non erro però può andare sicuramente a controllare, che è un sistema, un'iniziativa sia dentro la scuola che fuori dalla scuola che sta riscontrando successo al Comune di Cernusco. Quindi sostanzialmente - per chiudere- sicuramente il nostro piano rimane un piano credibile e ben strutturato, direi solido perché ha subito la prova degli anni, lo trovo però un po' lacunoso dal punto di vista della offerta al Consiglio comunale per il confronto che ci deve essere necessariamente, su questo ha ragione la Consiglieria Ronchi, confronto che ci deve all'interno del Consiglio Comunale, e un po' lacunoso per quanto riguarda il rapporto tra il nostro Comune e la Sodexo e gli enti sovraordinati. Grazie.

PRESIDENTE

Le domande e le osservazioni sono numerose da parte dei due Consiglieri, Assessore vuole rispondere o concludiamo il giro? Consigliere Berardi.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Buona sera a tutti. Mi spiace che il confronto sia iniziato su un piano polemico che però qualche fondamento ce l'ha, nel senso che al di là della struttura del Piano, sulla cui bontà io penso che nessuno possa dire molto. Un piano, diciamo la cui struttura ormai è datata nel tempo, sulla quale di anno in anno si aggiornano una serie di progetti nuovi dettati chiaramente dal mondo che cambia, dalle esigenze didattiche. In effetti anch'io ho l'impressione prendendo e stampando il Piano di diritto allo

studio di un qualcosa che dal punto di vista che dal punto di vista relazionale, dal punto di vista contenutistico è risultato molto povero per capire, per entrare nel dettaglio nel dettaglio del problema. Probabilmente io ero affezionato ai miei volumoni che presentavo di 300/400 pagine dove effettivamente Bottasini e i Consiglieri che diciamo hanno assistito e hanno avuto tra le mani il progetto, effettivamente io esageravo, perché partivo dalla legislazione, spiegavo tutta la legislazione, dopodiché ricavavo tutti dati ma che aveva diciamo tempo e voglia, effettivamente dalla lettura del piano, anche se non ci fossero state neanche le Commissioni avrebbero avuto una informazione completa sia per quanto riguarda i dati, sia per quanto riguarda gli obiettivi e gli obiettivi dei progetti. Ora io dico che le buone prassi non vanno abbandonate, capisco vi sono problemi a livello organizzativo e a livello strutturale anche della macchina comunale però non possiamo ridurre il Piano di diritto allo studio a un foglio Excel dove chiaramente portiamo cifre e titoli di progetti perché così chiaramente alla fine sviliremo e diciamo diminuiranno il valore portante diciamo di quello che è l'impegno del Comune per la città per i suoi cittadini e i cittadini più importanti dal punto di vista perché rappresentano il nostro futuro. Per cui anch'io mi sento di invitare diciamo l'Amministrazione a rivedere un modo di presentare, a livello redazionale, parlo perché a livello contenutistico i contenuti ci sono, però a livello redazionale diciamo di sviluppare meglio la presentazione di tutti tutti gli argomenti e di tutti temi che nel piano di diritto allo studio sono presenti, perché se per me non è un problema decifrarli per i Consiglieri nuovi, giustamente coloro i quali si approcciano per la prima volta verso il mondo complesso come quello della scuola, sicuramente non risulta facile poi capire la bontà anche e la valenza educativa e formativa di alcuni progetti o leggendone solamente il titolo oppure ascoltando alcuni dettagli nei quali l'Assessora, questa sera è entrata e ha spiegato alcuni spunti che però non ci sono, cioè anche quegli spunti non si trovano all'interno, diciamo del documento. Quindi entrare nel dettaglio secondo me è importante quindi documentare questi progetti secondo me è importante, così com'è importante diciamo non limitare anche il confronto con i Consiglieri sia in fase preventiva che in fase migliorativa, nel senso che io adesso non è che vorrei sempre ricordare il passato, però c'era Zanella che faceva le palle così se non gli faceva almeno tre Commissioni all'anno, cioè una a giugno, una a settembre scusate i termini però era così. Ora io penso che

anche su un Piano di questo genere, almeno due appuntamenti, uno a giugno dove anche presentare i risultati che so che le scuole presentano diciamo su quelli che sono stati i riscontri, le risposte, i progetti della comunità scolastica. E' quindi diciamo una prima enucleazione di quelli che saranno gli assi portanti del futuro Piano di diritto allo studio e poi chiaramente in prossimità così come è stato fatto del Consiglio Comunale, con il Piano già abbiamo più o meno definito. Fatte queste premesse più o meno di natura diciamo metodologica, qualche piccola osservazione anche a livello proprio di contenuti e di prospettive, se vogliamo su quello che deve cominciare a modificare questo nostro Piano di diritto allo Studio. Questa sera ho sentito qualche aspetto embrionale da questo punto di vista e mi riferisco non sui progetti sui quali non ho nulla da dire, nel senso che alcuni sono storici, ma io penso che anche il nostro Piano di diritto allo studio deve porsi una problema di quelli che sono gli spazi educativi dove la formazione avviene perché ormai le nostre scuole sono datate, hanno una conformazione una conformazione strutturale di un certo tipo che comincia a far fatica a diciamo produrre i risultati che il nuovo modo di evolversi della didattica imporrebbe. Per cui io vedrei, comincerei così come è stato fatto, ripeto, a livello embrionale, per quanto riguarda l'adattamento di alcuni spazi, per i bisogni speciali di alcune categorie di alunni è che alcuni ambienti vanno sperimentati ex novo, quindi bisogna investire a livello strutturale nella modificazione degli ambienti educativi, prima a livello sperimentale partendo da qualche spazio per ogni scuola, a livello sperimentale in questo lavoro, coinvolgendo in primis le scuole da cui dovrebbe arrivare poi questa richiesta. Anni fa, diciamo questa spinta era venuta anche dai finanziamenti dello Stato su presentazione naturalmente di progetti, si parlava di atelier educativi, di laboratori di un certo tipo. Ora quelle possibilità mi sembra che in questi anni si sono un po' arenate nel senso che i finanziamenti si sono eclissati, però questo non ci toglie dall'obbligo diciamo di perseguire quelle che sono le nuove tendenze del mondo dell'educazione, del mondo del fare scuola in maniera innovativa, fare scuola in maniera innovativa, certo lo scorso anno questa Amministrazione ha investito in una certa direzione sulla quale ho palesato parecchi aspetti di criticità, ma diciamo comunque era un'innovazione, poi diciamo sui risultati lasciamo che il tempo ci spieghi se sono strade sicuramente corrette oppure se potevano essere strutturate diversamente, però quando si sperimenta, io dico che la sperimentazione

stessa porta il germe del potenziale anche errore che va corretto nel tempo, per cui sperimentare ha questa connotazione ed è bene che si continua a sperimentare anche quando questa sperimentazione possa comportare qualche errore in itinere.

PRESIDENTE

Ancora un minuto e mezzo.

Finisco... invito per i prossimi anni a diciamo a pensare a questa nuova dimensione che dovrebbe far parte concreta del nuovo Piano di diritto allo studio, quindi di creazione, nelle nostre scuole di spazi diversamente strutturati che effettivamente siano in grado poi di offrire ai nostri ragazzi un tipo di didattica adeguato diciamo alle nuove tendenze e alle nuove sperimentazioni che in giro per l'Italia e nel mondo si stanno facendo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Iscritti a parlare? Consigliere Dichio. Oppure vuole rispondere a questo punto? Assessore prego.

ASSESSORE BALDARO MARIA GABRIELLA

Volevo dire una cosa breve. Per quanto riguarda i nuovi spazi dell'apprendimento, l'anno scorso abbiamo stanziato oltre 600.000 euro tra Lim e tablet, adesso c'è in corso la formazione dei docenti, quindi da qui a dire che non ci sono nuovi spazi di apprendimento mi sembra veramente follia. Per quanto concerne i due..., volevo rispondere al Consigliere Basile e al Consigliere Monga, la gestione degli insoluti con la nuova gara del servizio di refezione scolastica sono totalmente a carico della ditta di ristorazione per cui anche quella è una spesa non indifferente che ci siamo tolti dalle nostre case e poi un'altra cosa importante per quanto concerne la parità di genere, la violenza di genere, all'interno del Piano per il diritto allo studio c'è tutta la strutturazione dei progetti del distretto sociale Milano est che prevedono proprio interventi mirati con il progetto "Mi riconosci" all'interno delle scuole del territorio e le classi quinte e poi dello stesso progetto viene strutturato calibrato per gli studenti delle classi seconde medie. Non da meno tutto il progetto che l'Assessore D'Adamo che invito magari a

illustrare bene ha realizzato con le scuole del territorio, la mostra *Com'eri vestita*, è una mostra realizzata proprio per sensibilizzare i giovani alla prevenzione alla lotta alla violenza di genere. Poi un importante chiarimento è il ruolo che assume la biblioteca comunale nelle scuole cittadine. Ogni anno la biblioteca propone un ventaglio di possibilità formative, non solo visitare la biblioteca ma dei percorsi strutturati sui temi come il rispetto di genere l'educazione alla legalità, l'educazione all'ambiente, tutta una serie di interventi dalle scuole dell'infanzia fino alle scuole secondarie di primo grado.

Che dire? Lascio la parola a Jessica D'Adamo per spiegare bene tutti gli interventi sulla parità di genere, sulla prevenzione della violenza sulla donna che sono stati costruiti in accordo con il Distretto sociale Milano est, con la Fondazione Padri Somaschi e poi tutto il lavoro che Jessica ha fatto con le scuole per quanto riguarda l'allestimento della mostra *Com'eri vestita*. Grazie Jessica.

PRESIDENTE

Prego Assessore D'Adamo.

Cara Consigliera c'è, avevamo chiesto giusto per dare una spiegazione se volevano che l'Assessore rispondesse alle domande precedenti, lei sicuramente...

ASSESSORE D'ADAMO JESSICA

Sarò velocissima. Buona sera a tutti. Giusto per rispondere al Consigliere Basile che ha fatto notare delle cose. Rispondo in quanto da Assessore alle Pari Opportunità. Rispondo anche perché ci tengo parecchio anche personalmente a questo tema e credo che questa amministrazione cerchi quantomeno di dimostrare facendo il lavoro a 360° quanto il tema della violenza di genere ci stia a cuore ma soprattutto poi quando si parla di scuole all'educazione alla parità di genere che forse è ancora più importante per contrastare quella che poi diventa violenza di genere. Quindi per questo volevo spiegare alcuni progetti che, in realtà ci sono all'interno del Piano credo che sia questo il documento che anche lei ha sottomano. Allora a pagina 8 così magari lo possiamo guardare insieme c'è questo progetto che so essere stato discusso anche in Commissione che si chiama Inspiringirls ed è tenuto da quest'associazione valore D ed è un progetto in realtà -ora non ho i dati sottomano - internazionale e l'associazione Valore D è il partner italiano.

Questo progetto credo che sia molto importante perché l'intenzione, l'obiettivo è quello di incoraggiare le ragazze a rincorrere e non abbandonare le proprie aspirazioni e quindi è tenuto da manager di varie società che aderiscono a questo progetto, che tengono una lezione di un'ora dove raccontano molto semplicemente come anche le donne possono far carriera e quindi come loro hanno fatto, portano la loro esperienza e quindi questo credo che sia importante e bello perché purtroppo ancora oggi sappiamo come sia difficile a volte, soprattutto in alcune situazioni per una donna come dire fare carriera e portare avanti i propri progetti anche professionali e quindi questo è uno. Abbiamo una biblioteca che ogni anno propone diversi progetti e uno dei progetti è quello appunto dell'educazione alla parità di genere. In questo caso sono le scuole stesse che, aderendo al progetto concordano con la nostra biblioteca il percorso da fare, questo perché dipende anche dalle classi che poi appunto partecipano a questi progetti, dipende se sono classi primarie, se sono secondarie eccetera. Questo progetto invece “Mi riconosci” sempre a pagina 8 è un progetto che esiste, in realtà da quando esiste lo sportello donna e lei sa che dal 2017 all'interno del nostro Comune c'è un progetto distrettuale che si chiama Sportello donna; quando abbiamo costruito il bando oltre all'attenzione che abbiamo avuto nel costruire un servizio di sportello abbiamo inserito altre due azioni molto importanti, la prima è quella della rete quindi della costruzione di una rete che comprendesse associazioni, Forze dell'ordine scuole eccetera e l'altra era quella appunto di progetti nelle scuole proprio per creare una sorta di ponte, proprio per creare un percorso di educazione preventiva alla violenza ed è stata intercettata la fascia della seconda media, perché i professionisti che poi hanno creato il progetto hanno individuato quella fascia come quella in cui sviluppi ormonali eccetera eccetera si cominciava anche a creare una disparità e quindi attraverso laboratori strumenti alternativi anche diversi coinvolgenti accompagnano i ragazzi in questo percorso. In più c'è questo progetto che non è inserito all'interno del Piano di diritto allo studio ma solo per dire che noi lavoriamo tanto con le scuole che è appunto quello della mostra come rivestita che la invito ad andare a vedere e che sarà all'interno della nostra biblioteca fino al 26 novembre. E' una mostra molto semplice ma di forte impatto e la cosa più bella di questa mostra è che sono stati dei ragazzi di una nostra scuola a realizzarla e anche a progettarela, hanno recuperato vestiti e questi vestiti sono vestiti che vogliono essere il più

possibile corrispondente ai vestiti di donne che hanno subito violenza, quindi li hanno recuperati, hanno fatto un percorso, hanno studiato le scuole, hanno sentito la testimonianza attraverso degli audio di queste donne che hanno subito violenza e quindi sicuramente da parte loro c'è stata una grande sensibilizzazione. Questo per dire che di progetti all'interno delle scuole per contrastare questo fenomeno ci sono, è ovvio che su questo tema non si farà mai abbastanza, però credo che qualcosa stiamo facendo, ci stiamo lavorando.

PRESIDENTE

Grazie, iscritto a parlare il Consigliere Dichio, Novelli poi ancora Monga e Basile, prego Consigliere Dichio.

Cosa faccio, Presidente? Io ho chiesto semplicemente la parola.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Buona sera prima di tutto. Io, personalmente parto da una premessa ringraziando l'Assessore Baldaro per l'ottimo lavoro confezionato e sul quale ha lavorato lungamente. Io ringrazio le Opposizioni tutte per le osservazioni fatte, faccio notare che però per fare delle osservazioni bisogna partecipare alle Commissioni dove appunto è stato sviscerato tutto il contenuto del libercolo che abbiamo fra le mani e faccio notare che però per criticare, anzi prima in premessa faccio i migliori auguri che ho fatto in separata sede ma glieli rifaccio a davanti a tutti quanti al Consigliere Ronnie Basile di un ottimo lavoro per il prosieguo. Non dipende da lui perché lui oggi entra in carica, ma mi sembra anche opportuno evidenziare come si sia sentita veramente la mancanza del Polo Pioltello in questi mesi, il grande contributo che può dare Polo per Pioltello alla discussione in Consiglio comunale che è venuto a mancare sia nelle Commissioni sia nei Consigli comunali lungamente e quindi personalmente io sono contento che finalmente sia arrivato un esponente della Polo per Pioltello per portare il proprio contributo sia nelle Commissioni e sia nel Consiglio comunale perché per poter fare delle osservazioni bisogna essere presenti e non ho dubbi che lui lo farà, però

per il passato in questi mesi lunghi mesi ciò è mancato. Personalmente esprimo grande soddisfazione per questo Piano di diritto allo studio perché comunque non dimentichiamoci che le politiche legate alla scuola vengono fatti sul piano nazionale, sul piano territoriale invece vengono decise questioni che di anno in anno si vanno ad avvicinare per dare una offerta formativa aggiuntiva e più complessiva tenendo conto delle situazioni che, di anno in anno, in conseguenza di quanto ci circonda si viene a concretizzare e quindi in questo Piano di diritto allo studio ci sono tematiche e fatte con un criterio in presenza di assoluti specialisti di ogni di ogni ambito che adesso enuncerò solamente per titoli: ambiente, cyberbullismo e bullismo, parità di genere legalità e in questo anche se non c'entra nulla io ricordo

che tra i vari anniversari il 10 ottobre di due anni fa è appena corso ma dal 30 settembre non ci si riunisce quindi mi corre l'obbligo di segnalarlo che sono passati due anni dall'attentato di Limite di una bomba esplosa per mano 'ndranghetista e quindi quando si parla di legalità forse è utile anche ricordare questi aspetti. Detto questo, sono contento anche di come viene fatta rete e con tutte le realtà tutte le associazioni e tutte le istituzioni locali da parte della scuola, da parte dell'assessorato da parte dell'amministrazione, non voglio diventare pesante ridondante ripetendo quanto già detto dall'Assessora, però mi sembra opportuno ricordare che comunque quando si parla di eccellenza bisogna prestare attenzione anche agli ultimi o comunque quelli che magari hanno delle possibilità in meno, a me il fatto della scuola serale che oggi conta 50 nuovi studenti che attualmente la frequentano mi sembra che sul territorio della Martesana sia un aspetto assolutamente da valorizzare e i tre titoli su cui mi interessa appunto segnalare come nel corso degli anni si avvicinano anche delle nozioni e dei bisogni di tipo differente, c'è un progetto sperimentale che come diceva l'assessore riguarda l'educatore scolastico che in caso di bisogni, di necessità espresse quindi non per capriccio, interviene a supporto del ragazzo delle famiglie perché non viene fatto nulla senza che ci sia il confronto con le famiglie, quindi non c'è nessun tipo di atteggiamento coercitivo e tutto quanto viene fatto in una maniera assolutamente trasparente e riservata, perché la questione è riservatezza privacy e assoluta trasparenza con le famiglie prima di tutto, quindi che non si crei il fraintendimento che avvengono chissà quali cose strane. L'attenzione alle nuove forme di disabilità perché molti appunto sentono parlare di PizzAut e poi però concretamente nelle scuole bisogna parlare

di che cosa si può fare nel concreto, e in fase sperimentale in due aule dei plessi della scuola di via Molise a Limito si va a sperimentare appunto un'aula destressante perché i bambini e ragazzi che soffrono di autismo hanno bisogno di creare un clima più rasserenante possibile per poi poter lavorare con loro e poi lavorare uno a uno, quindi un'interlocuzione tra lo specialista e ragazzo bambino, oppure in piccoli gruppi perché comunque è un lavoro specifico. Sarà roba da poco, a me sembra a me sembra molto, per quanto riguarda il progetto Distretto sociale mi sembra opportuno segnalare così come è già stato segnalato due volte, non è che sono stato distratto, o mi sono addormentato magari succederà altre volte, stasera sono stato ben presente. Per quanto riguarda le quinte elementari e le seconde medie c'è un percorso che appunto prevede la conoscenza di se stessi per evitare i casi di bullismo, di cyberbullismo, ci si riempie la bocca appunto di parità di genere poi dopo però non si concretizza con gli atti concreti e invece qui è un percorso di quattro incontri di due ore ciascuno che comportano, anche in questo caso mi sembra opportuno segnalarlo, un feedback alle famiglie prima che il percorso inizi e alla fine quando il percorso finisce. Non mi sembrano cose da poco, poi personalmente io dico soltanto che c'è chi ama fare le chiacchiere e qua invece si fanno i fatti. Detto questo io invito per il futuro per poter far sì che le lamentele abbiano un senso e qui non sto parlando specificatamente di una forza politica ma parlo delle opposizioni tutte e io me mi rendo conto che spesso non si riesce a fare questioni di importanza assoluta, di quisquilie avrebbe detto Totò e invece dei contenuti veri non se ne parla proprio, magari dopo avremo la riprova sulla trattazione del bilancio, dove ci si perde su questioni di principio fondamentale legata alla virgola, punto e virgola, ma sì abbondiamo mettiamoci pure un asterisco e invece poi sui numeri e sui contenuti e su quello che invece è la sostanza vera, tutto passa, perché sono cose secondarie, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola al Consigliere Novelli. Ricordo chi è iscritto all'Ordine del Giorno così ci ricordiamo tutti, adesso Consigliere Novelli, Assessore Garofano, Consigliere Monga, Consigliere Basile e poi anche il Consigliere Cazzaniga. Prego Consigliere Novello, voi sapete che c'è... io non riesco a capire chi dei due chiede la parola, mi sembra che abbia chiesto la parola lei, no, perché sono lo stesso pulsante,

siete abbastanza visibili.

CONSIGLIERE NOVELLI ROSARIA

Intanto mi scuso, non volevo essere prima sgarbata.

PRESIDENTE

Per carità..

CONSIGLIERE NOVELLI ROSALIA

Dovevo uscire un attimo, stavo qui, stavo qui soffrendo perché non sapevo a che punto esattamente sarei intervenuta. Intanto mi fa piacere, non lo ringrazio ma mi sembra implicito il Consigliere comunale Basile che da sempre, da tanti anni devo dire con grande onestà intellettuale ha riconosciuto il valore dei Piani del diritto allo studio delle amministrazioni comunali di Centro-Sinistra che si sono susseguite. Una volta presentavamo, io forse ero l'alunna negligente un po' dell'Assessore Berardi dei tomi, ricordo perfettamente dove era tutto molto spiegato dettagliato eccetera ma a un certo punto, io stessa mi sono chiesta: caspita qua mi sa che non li legge nessuno perché erano davvero tante pagine. allora un po' con gli anni si è cercato di alleggerire, di sintetizzare un po'. E' vero piano del diritto lo studio che uno dei documenti più importanti, non relegato una volta mi ricordo che lo si presentava alle ore 11:00 - 11:30 quando tutti erano in coma e l'Assessore all'Educazione per primo ed era veramente oneroso condurre questo discorso ed essere ascoltata. E' vero che bisognerebbe dedicarci più tempo ai progetti, intanto perché forse neanche i genitori in toto fanno quello che si fa nelle scuole, quanto il Comune impiega in termini di idee e di danari, è vero che comunque i progetti servono ai bambini e questa forse è la cosa più importante. Io sono fortemente convinta da tanto tempo che tutti gli interventi scolastici che appaiono più di natura tecnica siano invece prettamente di natura politica, perché vanno soprattutto ad incidere su quelle disuguaglianze socioculturali dei livelli di partenza degli esseri umani. L'Assessore Baldaro ha citato il Dewey questo grande filosofo e pedagogo americano che verso la fine del 1800 parlava di scuola come un luogo di vita sociale in cui si costruisce una cultura aperta anti-dogmatica, una cultura pluralistica. Ecco, io penso che questi progetti vadano in quella direzione sono passati tantissimi anni ma evidentemente, corsi e ricorsi storici del Giambattista

Vico tanto per non fare riferimenti, ma era del 1700 quindi è una roba che va considerata, di quanto forse con negli anni la nostra società si sia involuta e sia sia tornata indietro e quindi a maggior ragione questi progetti devono assolutamente entrare a pieno titolo nella scuola perché la scuola è un luogo dove si accoglie e si integra, si include. Questi progetti concorrono a fare della scuola un luogo dove si possano crescere delle persone capaci di essere consapevoli, responsabili di sapersi misurare nel confronto con gli altri, di rimanere se stessi, però nell'accettazione dell'altro di rispettare l'altro e l'ambiente che lo circonda. Io credo che questo in questo momento storico sia quanto mai sempre più necessario, questi progetti oltre che essere numericamente importanti ma sono anche attuali rispetto a problematiche gravi anche sempre più emergenti e dove, se non a scuola si deve, oltre che in famiglia, ma purtroppo sappiamo quanto la famiglia sia molto spesso latitante dove si può lavorare con i ragazzi perché nella scuola poi esiste la maggior parte delle volte un rapporto affettivo che non significa influenzare i giovani ma portarli a una capacità di una coscienza critica assolutamente necessaria. Questi progetti poi si inseriscono nei bisogni...

PRESIDENTE

Ha ancora un minuto....

CONSIGLIERE NOVELLI ROSALIA

Ho già parlato così tanto...

Si inseriscono nei bisogni dei ragazzi e trovano come tema che li lega tutti il tema della legalità e dell'educazione al cittadino; devo fare in fretta perché m'interessa di dire una cosa importante per me. Sia l'anno scorso e forse anche due anni fa e quest'anno mi piace di ripuntualizzarlo con l'Assessore Baldaro l'altra sera in Commissione ho già avuto modo di sottolineare rispetto a un progetto storico, quello del nuoto in cartella, il costo del pullman che leggo testualmente che dal 2012/2013 Piano del diritto allo studio in quell'anno consisteva in 14.000 euro e nel 2016/2017 è sceso a 7.500, nel 2017/2018 a 7.000, nel 2018/2019 a 4.200, quest'anno un pochino più di ossigeno 2019/2020 5.600. Allora è evidente ne abbiamo già parlato che mentre una volta era diciamo -per così dire- non obbligatorio, non mi piace ma era un dato di fatto che, come altri progetti storici anche questo coinvolgesse tutte le seconde, poi a volte le prime dipendeva, di tutte le scuole di Pioltello. Io che ho insegnato tanti

anni, che so il valore di un'attività di quel tipo, noto con grande dispiacere questa diminuzione che non è colpa dell'Assessore Baldaro ma che forse ci si è arrivati perché non era sempre ormai negli ultimi anni ha accolto in modo puntuale e con una coscienza pedagogica didattica particolare e quindi sono diminuiti i finanziamenti per il pullman e in questi anni per il trasporto dei ragazzi. Io spero sempre, morirò sperando per questa roba qua che possa riprendere perché è sempre stato un grande atto di civiltà e un progetto di civiltà il portare al nuoto tutti i nostri bambini parliamo di un'utenza che, molto spesso al pomeriggio si fa calcio, fa di qua di là, ma pensiamo ai bambini, ai ragazzini che non hanno le possibilità economiche per fare un'esperienza così importante come il nuoto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Mi dica lei cosa devo fare...Cedo di nuovo? Cedo, lei è discriminatoria, avevamo fatto l'elenco.

ASSESSORE GAROFANO SIMONE (verificare)

Ce l'abbiamo fatta, grazie per avermi ceduto la parola.

E' che durante il suo intervento l'Assessore Baldaro mi aveva chiesto di fare un piccolo riepilogo e dire a che punto siamo con il progetto Pioltello scuola 4.0 un progetto che è un anno che ci vede impegnati sia come Consiglio Comunale che come ufficio, come scuole, una sinergia eccezionale, una cosa che assolutamente contraddistingue questi Piani di diritto allo studio rispetto a qualsiasi altro visto non solo a Pioltello ma azzardo dire, è un azzardo particolarmente forte, però in Italia in quanto numeri e sia economici ma anche di impegno di risorse umane.

Faccio un piccolo riassunto per ricordarcelo tutto, questo progetto è un progetto concordato con le scuole tant'è che i Consigli d'Istituto hanno redatto un progetto tecnico didattico nello scorso autunno che noi come Giunta abbiamo fatto nostro con un atto di indirizzo quindi con una delibera di Giunta, questo progetto prevede più di una fase e prevede la collaborazione di più Assessorati, la collaborazione con le scuole, la collaborazione con più soggetti che stanno lavorando insieme per raggiungere tutta una serie di obiettivi legati a una didattica sempre più digitale innovativa, sempre più tecnologica. In primis voglio citare lo straordinario lavoro condotto dal collega Bottasini per portare la fibra non solo in città, ma per portare la connettività ad altissima velocità

negli edifici pubblici, oltre al lavoro di posa fisica delle fibre ottiche tra l'ente e le varie sedi distaccate, considerate che esiste attualmente una fibra ottica che collega il comune con ogni edificio pubblico quindi c'è una fibra ottica dedicata dal Comune a ogni scuola del territorio di Pioltello e per realizzare ciò il Comune si è dovuto dotare di un centro stella, di un'apparecchiatura tecnologica, investimento solo quello di 40.000 euro, un investimento che io non so magari Bottasini mi smentirà, di questa tipologia in Italia non se ne vedono, una tipologia di questa rete non esiste, professor Berardi.

Oltre a questo abbiamo dovuto andare ad ammodernare delle reti locali, le reti locali non solo soltanto il WI FI ma tutta la struttura delle reti informatiche interne alle scuole che giustamente quando sono state predisposte un po' non c'era la città, un po' forse, a dire la verità, non si aveva visione dove si voleva, dal punto di vista dell'informatizzazione delle nostre scuole e quindi erano inadeguate non solo alla nostra progettualità ma in generale all'utilizzo di Internet all'interno della scuola. Per cui, come ricordato, c'è stato un investimento da parte di questa Amministrazione di 60.000 euro per rifare, praticamente rifare diciamo per andare ad ammodernare le reti locali dei nostri edifici scolastici in particolare per le scuole medie che dovranno sostenere un carico di connessioni contemporanee particolarmente elevato. Questo lavoro è stato fatto durante l'estate, quindi ora le reti locali sono funzionanti e pronte a sostenere il carico di connessioni che ci aspettiamo.

Infine quindi la scorsa primavera abbiamo consegnato i primi dispositivi, i primi tablet ai professori che hanno iniziato un ciclo di formazione, attualmente hanno volto 11 lezioni la Matte Di Vittorio e 10 la Iqbal Masih, mi preme comunicarvi che la prossima lezione che faranno è forse la più importante dal punto di vista politico che è quella legata all'accessibilità e all'inclusione, quindi legata alle disabilità e alle difficoltà del linguaggio, della lettura, del calcolo, insomma uno degli obiettivi che con le scuole ci eravamo dati e prima di Natale arriveranno intorno alle 16/15 lezioni. Pensiamo di consegnare i dispositivi agli studenti entro Natale, ovviamente sta tutto in un'azione tra noi e le scuole che stiamo facendo in maniera molto molto vivace. Ultimo dato che mi preme dare è un dato che ci era stato richiesto addirittura in sede di stesura delle linee programmatiche come proprio impegno forte da parte di questa Amministrazione, che è la capacità di connettività per le

singole scuole. Per cui c'era stato chiesto di inserire come dato 30 MB/secondo per scuola, ad oggi posso dire che grazie a lavoro congiunto le scuole medie avranno da un massimo di 200 MB/sec. A un minimo di 100, le elementari da 100 a 30 e alle scuole d'infanzia diamo 30 MB/sec. che è il minimo indispensabile. Tutto ciò per dire non solo che il lavoro sta andando avanti, ma per sottolineare come in realtà il lavoro sinergico non solo tra i vari attori che si occupano di educazione e istruzione in città è importante ma anche che ognuno faccia la sua parte con le proprie peculiarità, perché? Perché, per esempio, questo lavoro infrastrutturale legato alla connettività quindi a Internet, al WI FI permetterà e sta permettendo alle scuole di sperimentare nuovi spazi che non sono soltanto quelli che stavano l'Assessore Baldaro alla disabilità, quindi spazi di sfogo, ma per esempio l'anno scorso l'Iqbal Masiq ha vinto un bando per l'aula digitale e quest'anno la Mattei Di Vittorio sta predisponendo un'aula di scienze invertendo l'aula di informatica con l'aula di scienze perché l'aula di informatica con la connettività così potente può essere spostata ovunque e l'aula di scienza potrà avere spazi maggiori dove attualmente è posizionata l'aula di informatica.

Io credo che sia un bel lavoro che le Amministrazioni in senso lato non per forza questa Maggioranza ma proprio il Consiglio Comunale, gli uffici, le scuole, gli operatori privati che stanno intervenendo, gli alunni, i genitori e le famiglie poi in un secondo momento stanno facendo insieme per portare assolutamente un Piano di diritto allo studio, un'educazione e istruzione a un livello superiore in questa città differenziando questa Amministrazione assolutamente rispetto a tutte le altre passate.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Basile. Facciamo pulizia. Consigliere Ronchi, senz'altro gliela darò, c'è un elenco di persone davanti a lei. Mi scusi, diamo la parola a Basile, poi do la parola subito a lei, mi scusi.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Tanto ci metto trenta secondi, sono due considerazioni flash, mi manca una risposta sulla dote scuola sui servizi di promozione che eventualmente il Comune offre uno. Due: Sodexo, okay, mi è ben noto il fatto che abbiamo ceduto con il nuovo bando l'onere di riscossione completamente alla Sodexo, però bisogna anche gestirla la Sodexo e i

rapporti alle scuole di infanzia altrimenti si arriva a distorsioni come si diceva prima sui compleanni. Non è che per il fatto di aver lasciato l'onere alla Sodexo, a noi lasciamo fare alla Sodexo quello che vuole nella gestione delle scuole. Questo sarebbe inammissibile e quindi invito anche su questo tipo di partita l'Assessore a controllare, a monitorare quello che la Sodexo intende fare nelle scuole soprattutto in quelle dell'infanzia, in questo caso. Ringrazio per la risposta anche sulla violenza di genere, anche qui un inciso, se noi leggiamo questo Piano di diritto allo Studio, servizio a pagina 8 come diceva l'Assessore, Mi Riconosci, progetto distrettuale di contrasto alla violenza di genere, promozione delle pari opportunità destinato agli studenti degli istituti Iqbal Masih, spesa 0, punto e basta. Il Consigliere Comunale non ha nessun'altra informazione. Ora, ok Consigliere Dichio che bisogna partecipare alle Commissioni e ai Consigli comunali ma la Maggioranza e l'Amministrazione hanno un onere di responsabilità nei confronti della cittadinanza mica solo nei confronti dei Consiglieri di Opposizione, non è che se un Consigliere non partecipa ai Consigli Comunali o è alle Opposizioni, allora l'anno prossimo verrà presentato un Piano di diritto allo studio di due pagine.

Non arriviamo ai paradossi, nel senso va benissimo, ognuno ha la responsabilità del proprio mandato, però ci sono cose come questa che un Consigliere comunale deve vedere maggiormente chiarite ma perché lo stesso documento è pubblicato ed è leggibile da tutti cittadini. Io faccio fatica a immaginare che un cittadino possa -da quello che ho letto- capire il servizio che offriamo, che le scuole offrono ai bambini, alle famiglie e alla collettività, fatico davvero a crederlo quindi va bene ridurre la documentazione, va bene anche rendere tutto un po' più sintetico ma rendiamo anche più intellegibile perché va bene non aver più Piani del diritto allo studio di 100 pagine, ma lasciare una riga che a me risulta completamente incomprensibile non so quale senso possa avere, anche perché discutiamo da due ore di un Piano di diritto allo studio forse anche nel momento di redazione del Piano un minimo più di impegno non guasterebbe.

PRESIDENTE

Consigliere Monga, mi scusi se l'ho sopravanzata.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Capisco, bisogna privilegiare, il Consigliere Basile è appena arrivato, più giovane di me, più in linea, è anche più affascinante, bisogna privilegiarlo...

PRESIDENTE

Grazie, entri nel merito altrimenti non la finiamo più questa sera.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

No, infatti, ci mancherebbe altro, bisogna mettere i propri limiti, ci vuole anche un po' di dose di autoironia. Detto questo, noto che è cambiata un po' l'aria, i trattamenti sono un po' cambiati, qualcosa nell'aria è cambiato, ma detto questo, torniamo invece sul punto, tutto bellissimo, fantastico mi preme ricordare com'è stato detto anche prima che alcune notizie che come ho detto prima non sono per forza esclusivamente attinenti in sé per sé al Piano però andrebbero messe a conoscenza. Ora se in questa serata non lo vogliamo approfondire e non siamo, tra virgolette non voglio usare il termine "pronti", non abbiamo il dato alla mano e non ci vogliamo sbilanciare, va bene ma ribadisco la percentuale di mancati incassi e l'eventuale azione di recupero che erano la domanda iniziale che ponevo, che sono comunque il polso di un servizio, che è vero, è stato dato, è stato esternalizzato, è stato dato a un'azienda privata che ha una convenzione, che ha tutta una serie di meccanismi, ricordiamo che lo si fa per evitare potenziali rischi e delle variabili magari che possono mettere in difficoltà anche lo stesso bilancio comunale, seppur per piccole partite rispetto al complesso i macro aggregati economici però è un dato interessante anche perché poi fuori di qui siamo tenuti a rispondere. Detto questo, sì, anche il dato dell'intelligibilità rispetto, come ho detto prima a quanti hanno aderito a eventuali progetti già proposti negli anni precedenti potrebbe essere un dato interessante, ribadisco se anche qui oggi non è disponibile, non c'è, non voglio entrare nel merito. Per l'amor del cielo, ribadisco, ho fatto delle domande, se si può, ben anche in passato feci domande e non mi vennero date risposte, non vorrei riproporre il tema, semplicemente quando si ripropongono delle domande non è detto che sia solo curiosità ma anche la volontà di approfondire alcune tematiche, quindi anche su questo che peso hanno avuto, in che percentuale, una sorta di feedback perché questo è evidente che non lo troviamo.

Poi, anche qui vado a ruota libera perché ho fatto delle domande..., sul

noleggio delle fotocopie, non lo sappiamo, va bene, lo vediamo in un secondo momento, è un dettaglio, però io su questo devo dire...

Consigliere Dichio lei ci ha tirati tutti in ballo, mi permetto solo di segnalare due massime, prima di tutto il diavolo sta nei dettagli. Poi la via dell'inferno è lastricate di buone intenzioni ed io capisco tutte queste valutazioni che ogni tanto vengono fuori, però dobbiamo ricordarci che l'opposizione fa il suo e se la chiamiamo in causa....

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE

Consigliere poi interviene anche lei....

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Lei ha detto la sua, adesso lasci finire .. anche io la mia, sia gentile. Detto questo, se vogliamo sparare nel mucchio, sparate nel mucchio però anche qui si pongono delle domande, si chiedono delle risposte, penso che sia legittimo domandare e rispondere è cortesia e nulla più. Detto questo, se lei oggi mi viene a dire che l'Opposizione non fa bene il suo lavoro, valutazione sua, ne prendo atto, però anche qui insomma c'è chi ha, nel suo piccolo partecipato a una serie di Commissioni e di Consigli, ha chiesto nelle dovute sedi gli approfondimenti del caso e magari metterli tutti sullo stesso piano non è una cosa simpatica, dopodiché non so, stasera c'è anche una new entry, io sono ancora qui e faccio parte dell'Opposizione, poi se qualcuno vorrà porre il tema di metterli lì in mezzo però sono ancora qui, però detto questo andiamo avanti. Quello che mi permetto di dire, è che oggi viene presentato un documento che come già detto è sicuramente molto interessante si poteva fare più dettagliato, meno dettagliato, non entro nella specifica tematica. Poi mi permetto di fare una battuta, ogni tanto all'Opposizione piacerebbe farla, però se qualcuno ce l'ha già dentro è un problema della Maggioranza, però me la faccia fare anche a me ogni tanto qualche battuta. E qui, devo dire, sì, davanti alla macchinetta del caffè con calma mi rispiega, magari mi sono perso qualcosa, il vecchio succede, può succedere...

PRESIDENTE

Consigliere Monga può concludere...

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Però se interloquiamo... mi interrompono, o mette un filtro... sempre perché è cambiata l'aria, quindi noi fuori di qui siamo chiamati comunque a rappresentare delle forze politiche o persone che ci hanno votato anche sulla bontà degli atti, su questo mi taccio e dico che tutte le critiche, però qualche risposta in più e la volontà di renderci più dotti non è per forza sinonimo di qualcosa di negativo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Cazzaniga iscritto a parlare.... Consigliere Pistocchi subentra al Consigliere Cazzaniga.

CONSIGLIERE PISTOCCHI FIORENZA ANGELA MARGHERITA

Buona sera a tutti. Io sarò molto breve volevo soltanto sottolineare alcuni aspetti positivi anche della stessa discussione di stasera, perché sentire parlare con importanza e con attenzione del Piano del diritto allo studio da parte di tutti, non solo da parte degli Assessori ma da parte anche dei Consiglieri che hanno già illustrato prima di me i vari progetti e quindi non sto a ripeterli è una cosa positiva, io ritengo che sia una cosa positiva perché dimostra quanto sia importante e quanto tutti quanti riconosciamo, come anche l'intervento della Consigliera Ronchi testimonia, cioè l'interesse a sapere di più su questa cosa vuol dire che è importante, vuol dire che la città di Pioltello investe sulla istruzione e sulla cultura dei suoi cittadini più giovani. Quindi io credo che questa cosa sia da sottolineare in positivo e da accogliere e da raccogliere come penso e sono sicura che l'Assessore farà per la prossima edizione del Piano del diritto allo studio dell'anno prossimo con una maggiore disponibilità a spiegare nei dettagli i progetti. Progetti che vedono un altro aspetto positivo, cioè il fatto che entrino a collaborare al Piano del diritto allo studio già da anni, ma quest'anno in maniera anche più numerosa, enti che fanno parte della società civile che quindi anche questi dimostrano e arricchiscono il piano perché dimostrano l'interesse e l'importanza del loro contributo e dell'accoglienza del loro contributo nelle scuole. Quindi io credo che questo aspetto sia molto importante. Il fatto, ultima cosa che dico che il Piano del diritto allo studio abbia una struttura solida, è stato sottolineato da tutti, questa struttura solida però non è una struttura immutabile anzi secondo me è stata attualizzata con i progetti nuovi, con i contenuti nuovi e ultima cosa, con l'apporto di tutti

gli Assessorati che hanno contribuito a rendere il Piano del diritto allo studio anche che potrebbe essere integrato da tanti altri interventi che magari non vengono espressi in questa sede, ma in tutto questo si vede davvero l'impegno dell'Amministrazione per i cittadini, per i nostri cittadini più giovani e per la città intera, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Vaccaro aveva chiesto la parola, prego.

CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Cercherò di essere breve anche perché tutti quelli che mi hanno preceduto sostanzialmente hanno detto delle cose estremamente condivisibili. Si vede e si capisce che questo Piano di vecchia data, è studiato bene, rodato ed è buono. Infatti io non contesterò la bontà del Piano in sé, ma ho preso la parola perché mi sembra che la protesta che ha lanciato la protesta che ha lanciato la Consigliere Ronchi non è stato ben capita, guardate è un problema di stile. E' chiaro che se l'amministrazione fa una Commissione pochi giorni prima, due giorni prima, quattro giorni prima la minima è chiaro che il Consigliere si trova di fronte al fatto compiuto, cioè prendiamo atto che il Piano pur buono, pur condivisibile è stato scelto, non abbiamo collaborato, non abbiamo fatto niente. Mi fa piacere che il Consigliere Dichio è ben informato su tutte le cose, evidentemente lui fa il Consigliere in un modo molto diverso con un coinvolgimento molto diverso da quello con cui viene data la possibilità all'Opposizione di essere..., è evidente che quindi lui è ben informato, lui sa le cose, quindi le sue scelte, le sue proposte sono comprensibili, capisco. Noi siamo messi nell'impossibilità di avanzare proposte, di collaborare e questo vale per tutti, è lo stile, vale per il bilancio. Mi sembra che già un po' di tempo fa avevo fatto una protesta analoga forse sul tema del bilancio fosse in Commissione, però questo non è il problema della materia di questa sera è proprio lo stile dell'Amministrazione di questa cosa, è chiaro che con questo stile qui l'Opposizione sarà costretta giocoforza ad astenersi. Per cui se voi dite no, è giusto e corretto coinvolgere anche l'opposizione che possa fare qualche proposta, che possa fare qualcosa di buono o quantomeno essere anche informata perché ha le spalle noi che siamo qui come Consiglieri di Opposizione e abbiamo dei cittadini che vogliono essere informati su quello che succede e non abbiamo questa

possibilità, se ci fate trovare di fronte al fatto compiuto, le scelte fatte e non abbiamo potuto dire la nostra in nessun senso. Prendo atto che questo è buono, era condivisibile. Io onestamente ero indeciso se votarlo o astenermi perché alcuni dubbi li avevo. Faccio un esempio banale di poco, le piscine, la Consigliera ha detto: sì, c'è stato un calo della spesa per le piscine. Io dopo la Commissione ho sentito un insegnante che mi ha detto: le piscine non c'è stata data l'opportunità di poter partecipare e io in Commissione avevo chiesto chi sceglie se una classe va in piscina o no? Mi è stato risposto: le insegnanti. Non è vero, perché ho sentito la voce di un insegnante che mi ha detto: a noi non è stata data la chance, quindi potrebbe essere una scelta del Comune di ridurre questo, non so. Ci sono dei punti oscuri che non sono chiari per cui, a questo punto per questa sera qui ritengo che l'astensione da parte nostra sia dovuta, però quello che voglio esprimere è all'Amministrazione, al Sindaco, alla Giunta, cercate di rivedere questo comportamento di fare la Commissione due giorni prima del Consiglio in modo da non dare la possibilità ai Consiglieri di poter capire, avanzare. Cioè forse chi c'era prima era poco interessato? Adesso con l'arrivo del nuovo Consigliere saremo più interessati? Non so, dateci l'opportunità, tutto qua.

PRESIDENTE

Mi scusi, Consigliere intervengo io per poi dare la parola alla Consigliera Mazzucca che ha chiesto poi i termini da regolamento sono sempre rispettati, io vorrei sottolineare questa questione. Se voi chiedere chiedete dei termini diversi dovete mettervi d'accordo col Presidente di commissione in maniera da valutare in maniera diversa, però l'onere della convocazione è del Presidente della Commissione stessa. I tempi dal punto di vista regolamentare sono rispettati, vorrei chiarire questa cosa, prego Consigliere Mazzucca. Consigliere Cazzaniga era lei? C'è una prenotazione fantasma, prego c'è un problema, va bene Consigliere Cazzaniga grazie.

CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO

Grazie, Presidente, giusto qualche riflessione. Per me questa sera sono state fatte delle osservazioni tendenzialmente interessanti, quindi è già una buona notizia per questo Consiglio Comunale. Parto rispetto a una cosa che ha un po' accomunato varie interventi che è quello del filo conduttore di questo Piano di diritto allo studio, la sovrapposibilità

l'abbiamo chiamata. Per me è sicuramente un elemento positivo per dare continuità ai progetti, ma come Partito Democratico penso che ci inorgoglisce particolarmente perché questa impronta qua, tanto tempo fa è stata portata dal partito democratico e poi è stata sviluppata negli anni quindi qui di fianco ho ex Assessore all'istruzione che hanno lavorato tanto a questo Piano, quindi come partito ci inorgoglisce particolarmente. Un altro aspetto che non mi appassiona molto anche perché sulle modalità, sui regolamenti di questo Consiglio Comunale ci sono state tante occasioni per mettere mano e a rivedere le modalità con cui interagiamo in Consiglio Comunale. Questa sera abbiamo parlato tanto di modalità, di partecipazione dei Consiglieri, benissimo, da un certo punto di vista mi rassicura rassicura perché vuol dire che sulla parte di contenuti comunque c'è una certa solidità che ci lascia anche libertà di parlare molto delle modalità con cui discutiamo. E' stato richiesto uno sforzo nella presentazione di questi atti nella modalità con cui discutiamo, poi penso che sia giusto riflettere su questo, e penso che sia una cosa che ci sarà sempre in Consiglio Comunale. Comunque credo sia giusto nei prossimi atti, soprattutto quelli riguardanti il Piano di diritto allo studio che suscita sempre così interesse, andare incontro anche alle richieste dei Consiglieri. E' giusto che ci siano diritti e doveri dei Consiglieri quello che noto io è che ricordiamo sempre molto dei diritti e sempre poco dei doveri. Quindi per me è giustissimo richiamare quelli che sono i diritti dei Consiglieri. Prima il Consigliere Vaccaro di stile, per me c'è anche un buon stile, un buon gusto di rivendicare dei diritti e di una volontà di partecipare, perché c'è chi è venuto sempre in Consiglio Comunale, come la Consigliera Ronchi che ha sempre ribadito questa cosa qua e c'è chi diciamo per diverso turn-over diciamo non può annoverare tanti successi in questo Consiglio Comunale. Quindi credo che sia un tema anche di buon gusto quando discutiamo oggi di partecipazioni di dare il tempo ai Consiglieri di intervenire, di documentarsi. Penso che questa cosa qua non è stata un aspetto dirimente nella partecipazione dei Consiglieri Comunali in passato, quindi comunque è una cosa su cui dobbiamo riflettere e magari ci sarà un cambio di passo per i prossimi Consigli. Un aspetto provocatorio che voglio lanciare per le prossime discussioni, sarebbero bello rivedere, dopo c'è il verbale che non so se qualcuno legge, io non lo leggo mai, però sarebbe bello rileggere il verbale questa sera e guardare quanto abbiamo parlato della modalità con cui viene convocata la Commissione,

con cui si presentano agli atti e quanto abbiamo parlato l'offerta formativa. Non so, per me c'è abbastanza disparità o da questo punto di vista questo, da una parte mi dà sicurezza su quello che stiamo facendo, dall'altra un po' mi sembra di vivere sempre le stesse discussioni che vuol dire anche che magari non riusciamo a dare le giuste risposte a chi chiede maggiore partecipazione. Un aspetto che era emerso che per me servirà molto per le prossime discussioni future legate al Piano di diritto allo studio, ma legato a tanti atti che portiamo che era quello che non mi ricordo chi l'ha detto di cercare di contestualizzare questi atti e parlare anche del trend che ha la popolazione, di leggere alcuni dati che servono per me a contestualizzare un po' gli atti che portiamo. Questa sera non ne abbiamo parlato, a me servirebbe molto questa cosa qua perché il flusso che m'immagino per tanti atti, ma soprattutto per questo, è di partire come evolve la popolazione, in questo caso dei ragazzi e degli studenti, capire quali sono i bisogni che cambiano e dire cosa stiamo facendo per cambiali, per me quello non basta più fare un elenco di cose che stiamo facendo che tendenzialmente sono in continuità con quello che abbiamo portato avanti in questi anni ma serve capire quello che stiamo facendo per andare incontro a quello che cambia. Se non cambia niente va benissimo, però se cambia qualcosa dobbiamo capire cosa stiamo facendo per andare incontro a questi cambiamenti. Quindi il mio invito per i prossimi anni è di partire da questo tipo di ragionamento che penso che al netto dell'andare nello specifico del progetto e dare i tempi a tutti i Consiglieri di documentarsi può servire a tutti per portare un apporto alla discussione.

PRESIDENTE

Grazie. A mia e a vostra memoria elenco le persone che hanno chiesto la parola, Consigliera Bolzoni Ronchi, Dichio, Giordanelli se non ho sbagliato. Quindi Consigliera Bolzoni.

CONSIGLIERE BOLZONI NADIA

Buona sera, come diceva il nostro Consigliere Cazzaniga, io vorrei un attimo

riportare l'attenzione proprio sul piano del diritto allo studio, sempre avendo accettato un po' tutte le varie richieste o comunque lamentele da parte di tutti, e riportando un po' l'attenzione sul piano del diritto allo studio ritornerei proprio sul tema principale che è l'educazione del

cittadino. Noi quando la Consigliera Ronchi parlava che nelle scuole la pace, certi argomenti importanti per noi sono scontati, per noi adulti, però quando li portiamo nelle scuole, andare nelle scuole dai ragazzi e dai bambini a parlare di certi argomenti, ciò che a noi sembra tanto scontato per loro forse non lo è o comunque bisogna sempre insistere e ribadire i concetti proprio parlando parlando di piccole cose, partendo dalle scuole dell'infanzia con dei progetti proprio mirati per tipologia di classe, per tipologia di ciclo ed esperienze d'età dei ragazzi fino a arrivare anche gli adulti perché anche gli stessi adulti hanno bisogno di essere accompagnati a un certo tipo di discorsi in modo diverso, magari in base ai contesti che si trovano davanti. Io invece in questo Piano di diritto allo studio vedo un grosso impegno, perché al di là del dettaglio che potrebbe essere ampliato, magari rivalutato, riscritto in altra maniera credo che dietro ad ogni progetto ci sia invece un grosso lavoro da parte di chi il progetto lo dovrà effettuare dalla parte delle scuole che sono pronte ad accogliere questo progetto e quindi si devono preparare per accogliere un progetto che arriva, vuoi dall'ANPI, vuoi piuttosto dalla Protezione civile, vuoi da qualsiasi ente promotore e quindi questo presuppone un'organizzazione interna alla scuola e quindi negli stessi alunni una preparazione che molto impegnativa, è molto lunga e richiede tempo proprio perché ai ragazzi bisogna portare il messaggio più forte possibile, nel migliore dei modi. Io avrei tante altre cose da dire, però volevo proprio porre l'attenzione sul fatto che ogni singola parola quindi parlare di pace, di legalità, di educazione non sono elementi e concetti banali se li rapportiamo a una popolazione e a un target a cui noi ci rivolgiamo che sono i bambini, quindi questi concetti per loro devono essere bene impostati per renderli consapevoli di cosa significa essere cittadini nel mondo del territorio, in Italia, in Europa nel mondo in cui vivono. Quindi non sono assolutamente argomenti su cui non dobbiamo dare le giuste attenzioni Ecco poi ci sarebbero tante altre cose ma mi fermo qui perché tante sono già state dette, grazie.

PRESIDENTE

Grazie molte, Consigliera Ronchi grazie.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Non mi appello al fatto personale perché comunque lo volevo dire

questo. Io non so se già si avete capito prima perché sono finita con tono acceso ma avevo iniziato dicendo che è un Piano allo studio ottimo, quindi io le cose le avevo già dette, poi sono stata tacciata di essere un po' maleducata, mi sono comportata male. Adesso non voglio disturbare l'Assessore lei ha già lavorato anche troppo; allora disturbiamo adesso il Presidente della commissione che non ha convocato le Commissioni necessarie e chiedo a lui, mi dica Consigliere Giordanelli... (interruzione registrazione) risponda: contrasto scolastico all'abbandono, “*Progetto Orientiamoci*” -ma, mi sente o no? –

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

...Non si permetta. Io uso anche un tono che può essere anche scherzoso ma lei non si permetta di dire che io prendo in giro i cittadini. Veda di non prendere in giro lei i cittadini. Allora, mi dica: il contrasto scolastico all'abbandono, Progetto Orientiamoci, euro 8.398, si riferisce a che cosa? Me lo racconti. Vado avanti, no non chieda all'Assessore al Bilancio, è Presidente della Commissione. Io posso essere...

PRESIDENTE

Sta facendo delle domande, può rispondere anche per fatto personale, Consigliere.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Io sto facendo delle domande... (interruzione registrazione) le sto facendo, a voce alta, bassa, posso essere storpia, posso essere handicappat,a ma lei mi deve rispondere e allora non dica che tono devo usare io, non si permetta, ognuno ha il suo tono. Sostegno ai minori con difficoltà di sviluppo e apprendimento quanti sono? Quanti ragazzi abbiamo? Dunque ci sono 82.000 euro.

PRESIDENTE

Consigliera, mi scusi...

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Presidente del Consiglio... mi raccomando.

PRESIDENTE

Consigliera, lei dica quello che vuole, io dico solo una cosa, il PDS...

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Presidente, io sto parlando, lei non deve inserirsi..

PRESIDENTE

Ma io sono il Presidente, cara Consigliera, posso fare quello che desidero, mi spiace dirglielo, i miei poteri sono questi, poi la lascio parlare, le chiedo solo una cosa dal punto di vista generale, è stato detto dal Segretario Comunale, l'interlocutore è l'Assessore della delibera di cui andiamo in approvazione, se lei deve fare domande al Presidente di Commissione va sempre bene...Va bene, faccia anche le domande a me, facciamo tutti le domande, però Consigliera finisca. Grazie.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Io faccio la domanda al Presidente della Commissione....

PRESIDENTE

Non si sente...

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Faccio la domanda al Presidente della Commissione che ritiene di aver convocato sufficienti Commissioni per metterci al corrente di quello che stava facendo la Maggioranza. Siccome il presidente della Commissione ha mancato, perché lui deve...Consigliere Lepore, lei ha avuto in precedenza il compito di essere Presidente del Consiglio, mi dica per cortesia glielo chiedo, le sembra sufficiente per cominciare a comprendere un Piano al Diritto allo Studio fare una Commissione, non le sembra che siano necessari un pochino più di adunanze per potersi confrontare? Me lo dica, ex Presidente del Consiglio competente?

PRESIDENTE

Va bene, Consigliera, ha finito ...

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Non so se il mio tempo è finito, lei ha davanti un orologio, controlli se il mio tempo è finito.

PRESIDENTE

Il suo tempo non è finito, lei è una Capogruppo e ha 10 minuti. Ne ha utilizzati... e ne ha tre...

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Allora mi lasci parlare, Presidente del Consiglio lei comincia ad essere un pochino troppo inserito nelle parti politiche. Lei deve stare fuori, deve essere neutro per cortesia. Neutro, fuori dai partiti.

PRESIDENTE

Cara...

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Lei non deve parlare in questo momento perché è il mio tempo questo...

PRESIDENTE

Consigliera Ronchi vada...

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Allora se vuole il Presidente della Commissione dirmi, darmi queste risposte, se lei è al corrente, lei sa perché se non ha convocato altre Commissioni vuol dire che sapeva già tutti questi questi argomenti e non aveva bisogno ancora di stare in Commissione. Poi se vuol darmi una risposta il Consigliere Lepore io l'ascolto, grazie. Questo è il mio tempo... Scusate, c'è una certa democrazia.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE

Consigliere, se vuole rispondere, risponda al microfono, però..

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

No, non faccio le domande.

PRESIDENTE

Consigliera, se vuole concludere il suo intervento, lo concluda, sennò non risponda.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Innanzitutto non è una domanda agli alunni ma anzi le ho detto che io rispetto il ruolo che lei aveva negli anni scorsi come Presidente...

PRESIDENTE

Consigliere mi scusi, concluda. Non dia retta.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE

Consigliere Lepore...

CONSIGLIERE RONCHI

Ci siamo trovati in Commissione, perché il pubblico non deve sapere che in Commissione, due sere fa, lei mi ha detto che si possono convocare parecchie Commissioni, adesso mi dice di no? Mi dica. Non è un teatrino.

PRESIDENTE

Scusi, Consigliere Lepore, non risponda, Consigliere per favore.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE

Consigliere Ronchi per favore... Consigliere Lepore.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Io non c'ero perché stavo male.

PRESIDENTE

Consigliere Ronchi, concluda, ha qualcos'altro da dire?

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

PRESIDENTE

Prego, ha ancora due minuti, li può usare.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Io, a questo punto, non so, gli altri lo sanno però, tutti lo sanno, 8.398 euro non sappiamo perché li spendiamo, diamo contributi alle scuole speciali 1.000 euro, cosa fanno le scuole speciali con 1.000 euro?

Da dove si comincia, cosa devono fare con 1.000 euro? Il sostegno agli alunni diversamente abili Azienda Futura 82.000, quanti sono? Cosa gli facciamo? Che servizi diamo a questi bambini diversamente abili?

Non ce l'avete spiegato. Il supporto psicopedagogico 30.000 euro, non abbiamo avuto modo di comprendere questi 30.000 euro, quindi noi dovremmo votare tutte queste cifre che io potrei votarle anche, anzi mi sembrano pure poche però, Assessore, lei pensa di averci spiegato bene tutto? Se il presidente della Commissione non vuole invitarci alle Commissioni ci pensi lei la prossima volta magari chiedi lei al Presidente della Commissione di convocarla, così

lei ci verrà a spiegare tutto, io non metto in dubbio la sua buona fede e il suo Piano assolutamente. Però insomma anche il Consigliere Dichio prima mi ha preso e mi ha detto che diciamo tante chiacchiere, però noi queste cose non le sappiamo, però questo non l'ho detto solo io, lo ha detto Basile l'ha detto l'esponente della Lega. L'abbiamo detto un pochino tutti questo e ringrazio anche la Consigliera Pistocchi che ha capito questo che ho voluto dire prima, al di là delle polemiche, al di là dei toni, ha capito perfettamente....

PRESIDENTE

Consigliere, se vuole concludere...

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Quanto mi manca?

PRESIDENTE

Ha concluso..

CONSIGLIERE RONCHI

Allora parlo..

PRESIDENTE

Ha finito il suo tempo, Consigliera... le cose finali può dirle.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Poi le ci spiegherà tante belle cose.

PRESIDENTE

Molto bene.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Io posso parlare anche direttamente le persone non per forza in quest'aula.

PRESIDENTE

Bene. Ha concluso, grazie. Signora Sindaca aveva chiesto la parola prego.

Dovevo dire due cose velocissime, non alla dottoressa. Volevo dire che accetto la proposta dell'Opposizione di convocare più Commissioni sul Piano del diritto allo studio, questo volevo dire, non altro, non scendo alle polemiche.

Io devo rispondere anche per la dote scuola.

Posso un minuto?

PRESIDENTE

Consigliere che però sia un minuto, ma veramente un minuto...
Perché veramente stiamo utilizzando il tempo...

Però non sapete di cosa voglio parlare, voglio soltanto dire al Consigliere Vaccaro che l'informazione che gli è stata data non è corretta. Io non sto dicendo che lei ha detto una falsità ma l'informazione che le è stata data è inesatta, perché per tutte le seconde elementari delle scuole della scuola primaria l'offerta viene data a tutte le classi, se poi c'è

l'insegnante che non la prende in dote questa è un'altra questione, questa è una scelta dell'insegnante se vuole farlo o non farlo, quindi sulle seconde elementari è dato a tutti. Prima questione, la seconda questione invece volevo dire a Basile solamente come precisazione al Consigliere Basile che su quello che lui ha detto sulle torte, siccome l'ha detto due volte, ci tengo a precisarlo che su quello io sono d'accordo con lui ma non è in carico a Sodexo la scelta, la scelta del festeggiamento se dovesse essere quella linea perché a me non è così chiaro se effettivamente è così, è in carico ad ATS, queste linee guida legate al cibo dà degli indirizzi e ai dirigenti scolastici che per non avere problemi con le allergie e disimpegnarsi da responsabilità- ti dico Basile quello che è la scusante- quindi in questo caso la responsabilità non è in carico a Sodexo ma sono i due enti ATS e dirigenti scolastici che fanno una scelta di un certo tipo, tutto lì, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Berardi aveva chiesto anche lei, un minuto..

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Mi spetta una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Certo.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Non voglio fare la dichiarazione di voto perché scontata, volevo semplicemente dire all'amico Alberto Cazzaniga d'accordo nel senso che d'accordo, che ha accreditato la struttura di questo Piano di diritto allo studio al Partito Democratico, sicuramente eravamo insieme al Partito Democratico però la struttura di questo Piano di diritto allo studio è una struttura tipicamente di riformismo socialista elaborata dal Professor Berardi all'indomani del governo della Lega. Io mi sono ritrovato con una delibera, semplicemente con atto deliberativo senza Piano e quindi diciamo che allora ci siamo messi di sana pianta a elaborarlo. Poi naturalmente, negli anni è stato raffinato, sono stati aggiunti dei progetti, ma la struttura portante, la filosofia di questo piano se permettete è di stampo riformismo socialista.

PRESIDENTE

Prego signora Sindaca.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Mi dispiace che la Consigliera Ronchi è uscita.

Cosa dire? A brevissima conclusione perché abbiamo ancora tanti punti davanti e abbiamo la variazione di bilancio da votare. Io dico che la città di Pioltello è una città molto difficile e complessa, non ho bisogno di raccontarvi perché e per come. Abbiamo delle scuole che certamente hanno degli indici di difficoltà e di criticità elevatissimi che i nostri insegnanti gestiscono in maniera egregia, nonostante -come dire- le problematiche che tutti conosciamo sia da genitori che non da genitori, da Consiglieri e da Assessori e compagnia. Io direi che la prima cosa che vorrei sottolineare è che questa città che tra l'altro non è tra le più ricche della città metropolitana, come voi ben sapete mette sul piatto 1.400.000 euro per il Piano di diritto, e rotti. Se dovessimo aggiungere tutti gli interventi che facciamo sull'edilizia scolastica, sul mantenimento delle scuole e addirittura sull'acquisto che abbiamo fatto quest'anno dei tablet arriveremo quasi a 5 milioni di euro, quindi 5 milioni di euro del nostro bilancio spesi per le nostre scuole. Dopodiché che un progetto sia per la parità di genere, che l'altro sia contro il bullismo, l'educazione alla pace l'educazione all'ambiente, certamente si potranno spiegare meglio i progetti, servirà una Commissione in più la faremo non sarà certo quello il problema della Commissione in più, una Commissione in meno, però io invito tutti i Consiglieri che possono farlo di fare anche un accesso agli atti di controllare insomma anche le cose, se gli uffici sono aperti, sono sempre pronti a rispondere a chiunque se ci sono dei dubbi e delle questioni. Quindi anche da questo punto di vista vi chiedo di essere tutti propositivi, dall'altro chiedo di entrare nel merito delle questioni, cioè la nostra città è una città che ha bisogno del contributo di tutti per fare in modo che le nostre scuole sappiano rispondere veramente alle tante domande che abbiamo. Io sono certa che questo lavoro importante viene fatto, tutto può essere certamente migliorato però non vorrei che dietro alla lettura di una rigolina che non è chiara si perda la grandezza dei tanti soldi che noi mettiamo nelle scuole a sostenere gli insegnanti, a sostenere i presidi, ci sono presidi... abbiamo due presidi pressoché nuovi, mi hanno confessato che da dove vengono c'erano Piani di diritto allo studio di 20.000 euro, di 50.000 euro, di 1.440.000 euro. Quindi vorrei che poi

si riuscisse a parametrare l'importanza di quanto noi mettiamo al centro la scuola rispetto a tutte le altre cose. Come ha spiegato bene l'Assessore Garofano nel dare i tablet, nel far fare la formazione agli insegnanti che è la cosa più importante del tablet, perché il tablet ormai a casa ce l'hanno tutti più o meno, ma la formazione, il saper insegnare su un tablet è una cosa che non tutti sanno fare. Quindi gli insegnanti si sono sottoposti a delle lezioni per poter essere i migliori insegnanti con quello strumento, ma noi abbiamo dovuto portare anche le linee nelle scuole affinché questi potessero essere usati, non solo per il registro elettronico, che sembra che se la scoperta del secolo avere questo registro elettronico, adesso avremo il registro elettronico più veloce della Lombardia perché abbiamo delle linee che sono una schioppettata, possono tenere insieme 1000 tablet che funzionano in contemporanea; per fare tutto questo abbiamo speso altri soldi, cablato la città e fatto tutti questi collegamenti. Io penso che le cose vanno messe in fila uno dopo l'altra, tutto è migliorabile guardo adesso il Consigliere Giampiero Dio, non abbiamo speso soldi per l'UCI Cinema perché c'è una convenzione e loro ci danno il cinema gratuitamente, questo perché adesso mi sono girata e mi è venuto in mente che si era fatto questa domanda, mettiamo insieme tutte le cose e quindi permettetemi anche quando votiamo capiamo bene e ricordiamoci bene in che città siamo, lo sforzo che stiamo facendo e la città che vogliamo avere un domani, grazie.

PRESIDENTE

Non credo ci siano altri interventi. Quindi non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto 7 dell'Ordine del Giorno che è: Piano diritto allo studio anno 2019/2020.

Contrari? Nessuno. Astenuti? 5.

Immediata eseguibilità, favorevoli? Come sopra.

Contrari? Nessuno. Astenuti? 5, il Consiglio approva.

PUNTO N. 8 - SOSTITUZIONE DEL MEMBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, ADEGUAMENTO COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 21 DICEMBRE 2018 (GU N. 3 DEL 04.01.2019)

PRESIDENTE

Punto 8 all'Ordine del Giorno: sostituzione del membro del Collegio dei Revisori dei Conti, adeguamento compensi spettanti all'Organo di revisione economico finanziaria ai sensi del Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2018, Prego Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie, Presidente. Così come anticipato nelle comunicazioni del Presidente, questa sera, purtroppo dobbiamo sostituire il dottor Scotti Foglieni che è venuto a mancare quest'estate. Abbiamo già affrontato in questo Consiglio comunale le modalità con cui Prefettura segnala e sceglie i Revisori dei Conti dei Comuni, è stata estratta per prima ed ha accettato la Dottoressa Monica Cavenago e quindi dobbiamo inserire per riportare il Collegio dei Revisori dei Conti al numero giusto.

Contestualmente il 21/12/2018 con un Decreto interministeriale del Ministero delle Finanze e degli Interni è stata rivista la modulazione dei compensi del Collegio dei Revisori dei conti. Pertanto il nostro Collegio dei Revisori dei Conti ha chiesto che il proprio compenso che era fermo al massimo della nostra categoria che è quella dai 20 ai 50.000 abitanti della precedente normativa che venisse rimodulato e rivisto in aumento, già oggi noi spendiamo 44.496 euro per pagare il Collegio dei Revisori dei Conti. Nella trattativa fatta con il Collegio abbiamo stabilito di venire incontro alle richieste di aumento così come previsto dalla norma ma abbiamo concordato che questo aumento avvenisse assegnando al Collegio dei revisori lo stipendio pari al massimo della categoria precedente cioè quella che va dai 10.000 abitanti a 19.999, pertanto lo vedremo anche nella variazione di bilancio al prossimo punto, l'incremento che poteva essere, se avessimo dato il massimo della nostra categoria molto più consistente, sarà di ulteriori 12.917 euro. Io sono a disposizione per altri dubbi ma ho concluso.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Consigliere Vaccaro prego.

CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO

E' la stessa questione di prima, naturalmente noi ci siamo trovati di

fronte al fatto compiuto non certamente sarà la persona migliore per quel ruolo, ma è stata fatta una scelta, noi non sappiamo nulla, non sappiamo chi è, non abbiamo idea e quindi ci asterremo.

PRESIDENTE

Mi scusi, Consigliere Vaccaro, ma non è stato fatto una scelta...

E' morto...

PRESIDENTE

Bene, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Monga, non l'avevo vista.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Quello brutto, cattivo dell'Opposizione non capisce niente, allora, la tematica è abbastanza tranquilla, diciamo che andiamo sul sicuro, facciamo le dovute condoglianze alla famiglia. Detto questo, è un atto ovvio che va fatto peraltro dalle normative recenti non c'è più neanche la possibilità da parte delle forze politiche di Maggioranza e Opposizione di mettere indicazione su quello che è il Collegio di Revisione, quindi è un atto che ritengo sia fondamentalmente dovuto e quindi privo di ogni particolare discernimento politico. Questo forse è uno dei pochi atti che possiamo dire squisitamente tecnico.

Su questo non posso che essere favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Molto brevemente, vista l'ora, anche per dire, sicuramente è un punto meramente tecnico quello della sostituzione del Revisore dei conti visto che appunto come si diceva ormai non è più neanche di competenza del Consiglio Comunale quello di scegliere i singoli Revisori. Rimane un po' paradossalmente competenza del Consiglio comunale stabilire i compensi dei Revisori nell'alveo di fasce per i vari Comuni per il numero di cittadini per i vari Comuni, però può ancora scegliere il Consiglio Comunale. A questo proposito l'unione dei due punti, cioè la sostituzione

del Revisore e l'adeguamento dei compensi questo non mi trova l'accordo intanto perché appunto il primo è un mero adempimento, il secondo è una scelta che spetta al Consiglio comunale e che, se non erro è stata fatta nel 2018 l'ultimo aggiornamento dei compensi dei Revisori. Ora, da quel che ho visto i compensi dei nostri Revisori erano tutto sommato allineati a quelli dei Comuni di fascia di pertinenza quindi ad esempio lo stesso che dei comuni di Segrate e di Cernusco. Ora se non erro, i nostri Revisori, il nostro Presidente, andrà a percepire circa 20.000 euro annui, quasi 13.000 gli altri due componenti; se non erro sono somme, ben al di là di quello che corrispondono in altri enti di fascia di pertinenza in altri Comuni. Questa è una scelta che, ad esempio, non mi trova d'accordo, perché il ruolo di Revisore è un ruolo certamente sensibile, ma non è a mio parere, a mio modestissimo parere un ruolo che permetta da un anno con l'altro un adeguamento del genere, passare, se non erro, da 10.000 a 12.900 euro nell'arco di un anno è un adeguamento che, secondo me, non ci sta proprio, nonostante la delicatezza del ruolo ma ricordo che per quanto sia delicato il ruolo dal Comune di Pioltello come da quasi tutti gli enti escono documenti di bilancio normalmente poco corretti e correggibili da parte dei Revisori dei Conti. Non mi risulta del Collegio dei Revisori di Pioltello ha mai fatto particolarissime segnalazioni sui bilanci del Comune di Pioltello o qualsiasi tipo di Consiliatura e qualsiasi tipo di amministrazione a prescindere dal colore politico, quindi un adeguamento del genere secondo me onestamente non ci sta e se dobbiamo votare insieme le due delibere che per me sono due delibere diverse voterei a favore della prima e contrario alla seconda, votandole insieme mi tocca votare contro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Intanto obietto che il ruolo del Collegio dei Revisori dei conti sia un ruolo secondario e obietto il fatto che il lavoro che fanno è un lavoro secondario, per cui non vale non vale la pena retribuirlo. Penso, visto che si è parlato dei nostri vicini di casa, che se i Revisori dei conti fossero stati un po' più attenti forse un po' più presenti nel Comune di Segrate forse oggi la seconda città più ricca d'Italia non sarebbe al dissesto finanziario. Però questo potrebbe essere preso come polemica

politica e mi fermo lì. Posso anche concordare Consigliere Basile che non era necessario ad esempio ipotizzare un incremento in questa fase storica di questo paese, ma il Ministro delle Finanze si chiama Tria, quello delle Finanze Salvini, hanno ritenuto il 21/12/2018 di emanare un Decreto interministeriale che prevedeva la possibilità di chiedere l'adeguamento del consenso che però - mi consenta - era fermo da quasi un decennio. Noi non abbiamo adeguato nel 2018 il compenso, abbiamo nominato il Collegio dei Revisori dei Conti, purtroppo siamo costretti oggi a doverlo reintegrare non per volontà di nessuno di noi e tantomeno del povero dottor Scotti Foglieni, quanto invece all'adeguamento, l'adeguamento è previsto dalla legge oggi, il nostro Collegio dei Revisori dei Conti l'ha fatto, molti Comuni adegueranno se non l'hanno già adeguato, noi non siamo i primi ad adeguarlo, noi abbiamo fatto una scelta di altro tipo. Noi prima fino all'altro giorno e per tutti gli anni precedenti davamo il massimo consentito dalla legge della nostra categoria, quindi noi non abbiamo 50.000 abitanti ma davamo il massimo come le città di 50.000 abitanti. Ora hanno rivisto le tabelle e abbiamo concordato coloro che avranno un aumento ma avranno il massimo della categoria precedente, perché io credo davvero che ci siano tutte le condizioni di poter trovare questo atto accettabile. Il ruolo dei Revisori dei conti è tutt'altro secondario, quantomeno devo dire la verità l'attuale Collegio ecco, e quello precedente con il quale ho collaborato da Assessore al Bilancio, invece fanno un lavoro molto importante, sono qui spesso, controllano ogni atto e io mi sento molto tranquillo anche perché hanno provenienze e qualcuno ha anche esperienze politiche diverse dalla mia, dico politicamente parlando, in Comuni delle nostre dimensioni quindi il fatto che il loro parere sia sempre favorevole non vuol dire che non fanno il loro lavoro, ma che fanno l'analisi tecnica che devono, garantendo a tutti noi la bontà dei nostri atti, la tranquillità ad ogni Consigliere Comunale che poi rispondere in solido del proprio voto di poter scegliere di votare favorevole o meno ma sulla base dell'indirizzo politico e non della bontà degli atti. 57.000 euro sul bilancio di quasi 26 milioni per garantirci tutto questo, io non credo che sia una spesa insostenibile. Non avremmo dovuto affrontare questo tema se il governo e in particolar modo il Ministro Salvini e il Ministro Tria non avesse ritenuto che era il momento di doverlo aggiornare. Siccome non voglio rispondere di questa scelta, almeno di livello nazionale, dico che a livello locale la richiesta è arrivata, era motivato da questo decreto e l'accordo

che abbiamo fatto è il massimo della categoria precedente mi sembra anche in termini di trattativa una trattativa molto positiva. Credo che i comuni attorno quando adegueranno spero possano portare a casa lo stesso risultato, altrimenti dovranno metterci ulteriori 20.000 30.000 euro rispetto al Comune di Pioltello, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Al volo, solo per chiedere la cortesia all'Assessore di non mettermi in bocca parole che non ho proferito, non ho detto che è un ruolo né minore né secondario, ho detto che è importante e delicato, sono parole diverse con significato diverso. Ho detto che per la rilevanza del ruolo in ogni caso non ritengo compatibile quell'importo e non ritengo compatibile quell'incremento dal 2018 al 2019, è un concetto diverso, è un'espressione di un parere consiliare di un voto di questo gruppo. Chiariscono un altro aspetto che la norma sia stata stabilita dal governo con ministri Tria, Salvini, Meloni, Renzi e Boschi a me non interessa niente, questo a scanso di equivoco per qualsiasi Consiglio comunale per qualsiasi Ordine del giorno. A differenza forse di alcuni io sono una persona libera, dico quello che penso, non devo rispondere a nessuno se non al mio gruppo consiliare e ai cittadini che mi hanno eletto, stop. Quindi se tutte le volte devo sentire che quella norma mi deve piacere perché l'ha fatto Salvini e quell'altra no perché l'ha fatta Renzi con me questo tipo di discorsi non attacca.

PRESIDENTE

Non essendoci altri interventi, prego Consigliere Monga.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Giusto una precisazione, come ricordava prima l'Assessore, anche in Commissione è stato specificato, sul tema devo dire prima mi sono espresso. Devo dire, trovo il tema abbastanza chiaro. Sul discorso, mi permetto di denotare delle minutaglie perché queste sono, importi fondamentalmente relativamente rilevanti per il Comune di Pioltello, perché abbiamo comunque un bilancio con dimensioni macroeconomiche più importanti e qui poi al netto dei governi, non lo so. Posso solo dire

che fondamentalmente si tratta di un adeguamento, chiedo conferma di quanto è stato detto prima, ci sono tabelle o quant'altro, a quello ci si attiene, dopodiché a titolo di buon ragionamento è vero che si può disquisire sul fatto che non si è d'accordo su determinati importi da erogare soggetti che fondamentalmente sono anche dei professionisti, è anche vero che abbassando troppo le tariffe forse si va a incidere anche sul discorso qualitativo, al netto che le scelte non lo fanno poi le forze politiche salvo approvare l'atto. Detto questo ribadisco sul tema trovo l'adeguamento percorribile, nel senso che fondamentalmente ce l'ha imposto la normativa e su quello mi baso, dopodiché capisco che se qualcuno vuole impattare sul tema dei costi del Collegio sindacale libero di farlo ma questo forse non è una principale preoccupazione per quanto riguarda il mio gruppo consiliare, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi, pongo in votazione il punto 8: “sostituzione membro Collegio dei Revisore dei conti, adeguamento compensi spettanti all’organo di revisione economico finanziaria ai sensi del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2018.” Favorevoli? 21. Contrari? 1 contrario. Astenuti? Un astenuto (Vaccaro) Immediata eseguibilità. Favorevoli? 21 come prima. Contrari? 1. Astenuto? 1. Il Consiglio approva.

PRESIDENTE

Essendo scoccata la mezzanotte a norma dell’art. 63 e 74 del Regolamento del Consiglio Comunale, devo dichiarare chiusa la seduta a meno che tre Consiglieri ne propongano il proseguimento. Consigliere Cazzaniga, Consigliere Dichio e Consigliera Valli propongono il proseguimento.

Votiamo. Favorevoli? Unanimità.

**PUNTO N. 9 - ARTICOLO 175 DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000
“VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2019/2021**

PRESIDENTE

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: articolo 175 Decreto Legislativo 18/08/2000 "variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021", prego Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie, Presidente discutiamo questa sera l'ultima variazione di bilancio del 2019, una variazione abbastanza importante nei numeri abbiamo un titolo primo in aumento di 1.672.000 euro (verificare lo dice non correttamente)... il titolo secondo di 389.000 euro quindi trasferimenti; titolo terzo 49.000 euro; titolo quarto in aumento di 20.000.

Da dove arrivano queste risorse? Per quanto riguarda il titolo quarto trattasi di un contributo di Regione Lombardia dovuto al fatto che la città di Pioltello ha vinto un finanziamento per potenziare le strumentazioni della polizia locale per cui lo troveremo più poi applicato in spesa sugli investimenti per 20.000 euro. Per quanto riguarda l'entrata da titolo terzo, tra le altre segnalo un contributo da parte di regione Lombardia di 12.000 euro per il fatto che siamo ente di formazione della polizia locale per cui Regione Lombardia ci ha, con Polis che è l'ente di Regione, che viene utilizzato per mettere in strada gli agenti. Abbiamo tenuto proprio venerdì l'ultima lezione all'aperto di 28 vigili del primo corso e quindi tra le altre ho segnalato la più significativa proprio per quanto riguarda questo aspetto. Titolo secondo abbiamo un incremento importante, quasi tutto legato a trasferimenti da parte di Regione e di governo per attività distrettuali, nello specifico un contributo corposo che va aumentare quella che, un tempo, era chiamata la Circolare 4 per 194.000 euro. Che cos'era la Circolare 4? Era il contributo dello Stato e di regione al potenziamento dei servizi locali. Per la prima volta dopo tanto tempo questo capitolo torna a superare 500.000 euro con questa variazione, era tanto che non capitava, questo è un bellissimo segnale, ovviamente non sono tutti potenziamento dei nostri servizi non essendo appunto attività distrettuali andranno poi suddivisi nei Comuni del nostro distretto. Tra gli altri stanziamenti in aumento abbiamo 50.000 euro per l'emergenza abitativa e 57.000 euro per il reddito dell'autonomia e in realtà la vera novazione di questa variazione deriva dal titolo primo. Io credo che sia un bel risultato quello di portare oltre 1 milione di euro nelle casse per un'entrata straordinaria che quindi non sarà ripetibile e che sarà iscritta al titolo primo perché sono i recuperi derivanti

dall'attività di questo ente dalla vendita del Parco delle cascine. Poi ci ritorno alla fine dove andiamo investire le risorse che vi ho detto. Per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato ovviamente andranno indirizzati verso le attività distrettuali così come previsto dalla norma, mettiamo a posto tutto una serie di richieste derivanti dagli uffici normali a fine anno. Credo che la parte più consistente di questo debba essere politicamente quantomeno, almeno per noi della Giunta che presentiamo questa variazione la parte più importante di 750.000 euro e una parte che viene destinata agli investimenti. Ora, questa entrata è un'entrata straordinaria non ripetibile ed è un'entrata che avrebbe tanto voluto avvenisse il 1 gennaio, ci avrebbe consentito un po' più di tempo per ragionare magari anche insieme su come investire 1 milione e rotti di euro; detto questo non possiamo decidere noi quando la norma impone al Tribunale di versare a agli enti il recupero di somme derivanti poi da un'asta pubblica. Pertanto ci siamo trovati come Giunta a capire come evitare che questi soldi andassero buttati al vento. Quello che abbiamo fatto è un'azione di analisi dei nostri piani delle opere pubbliche pregressi anche qualcuno futuro e capire quali parti di quegli investimenti derivanti poi da linee programmatiche, le troviamo puntualmente descritte nel nostro Documento unico di promozione potessero trovare non solo finanziamento perché legittime aspirazioni della Giunta ma anche progetti pronti per andare subito in gara e non dover vedere queste somme mandate in avanzo. Pertanto elencherò punto punto, quali sono gli investimenti che abbiamo deciso di sostenere proprio perché già da domani mattina gli uffici potranno assumere gli atti per poterli concretizzare nel più breve tempo possibile, 15.000 euro andranno investiti sullo sportello disabili, la Pro loco ha lasciato lo spazio in Cascina Dugnana, abbiamo deciso di destinarlo a questo servizio serve intervenire per adeguarlo al meglio ai futuri fruitori, per cui risulta necessario un investimento di 15.000 euro, 23.000 euro di arredi per le nostre strutture sportive. Sono anni che investiamo sulle nostre palestre e lo faremo anche con il prossimo bilancio, e già nel prossimo anno, si rende necessario un intervento abbastanza corposo che l'Assessore D'Adamo sta seguendo di acquisto degli arredi che è un po' di tempo che non veniva fatto in questa dimensione. Vi è un tema che la Sindaca ha già annunciato dalle pagine della Martesana, la gestione di un immobile non di nostra proprietà ma di Città Metropolitana che, da tempo desta un po' di preoccupazioni. Intanto stiamo lavorando sul

futuro, stiamo parlando della ex caserma, sul futuro dell'immobile però c'era uno stato attuale di ingestione da parte di Città metropolitana delle aree esterne. Abbiamo concordato con Città Metropolitana di poter investire intervenire sulla manutenzione del verde che è andato incontro e che ha creato notevoli problemi degli abitanti residenti delle vie limitrofe e quindi investiamo 25.000 euro sulla gestione del verde dell'ex Caserma. Per quanto riguarda, ho annunciato prima 20.000 euro avevamo in entrata da regione Lombardia, la quota di cofinanziamento nostra era pari a 5.000 euro, per cui 25.000 euro sono gli investimenti in strumentazione della polizia locale. Lo dico perché forse è la nota più colorita e più flessibile, tra questi vi è anche l'acquisto del drone, abbiamo già fatto il corso agli agenti di polizia locale, acquistiamo in questo questo passaggio il mezzo grazie anche al finanziamento di Regione Lombardia. Altri 25.000 euro sui portali ZTL di Piazza Garibaldi, in piazza Garibaldi la ZTL è già presente e attiva, di difficile gestione la piazza per come è organizzato urbanisticamente insieme agli abitanti della piazza ci hanno più volte segnalato un utilizzo errato anche e soprattutto nei weekend, si rende quindi necessario come dire segnalare con forza la nostra presenza e potenziare gli strumenti per sostenere la nostra polizia locale e quindi insieme al collega Bottasini e al Comando della Polizia locale e ovviamente al Comando della polizia locale un progetto per strutturare al meglio la ZTL e quindi investiamo 25.000 euro su piazza Garibaldi. Poi vi sono 30.000 euro di arredo urbano, lo banalizzo, in panchine, tante sono le richieste la nostra città di rifunzionalizzare quelle esistenti o aumentarne il numero e quindi avevamo pronti già una serie di progetti e 30.000 euro è la somma che intendiamo investire. Parco di via Monza, via Venezia, a Seggiano, anche al Decidilo tu, era stato attenzionato con, tra l'altro, un numero importante di sostenitori ma quel parco è un parco che ha bisogno di essere messo in sicurezza rivitalizzato, quindi investiamo 40.000 euro rispetto a quell'area verde. Vi è il contributo al culto di 50.000 euro, poi 91.000 euro per quanto riguarda gli spogliatoi di via Molise; abbiamo con difficoltà concluso il rapporto con l'azienda che ha vinto l'appalto per sistemare il tetto di via Molise che era da tempo che aspettava. Avevamo ipotizzato di investire l'anno prossimo loro 91.000 euro sul progetto di riqualificazione degli spogliatoi della palestra della scuola di via Molise. Questa entrata ci consente di anticipare questo investimento nel Piano delle opere pubbliche che abbiamo allegato al DUP approvato a luglio, vi erano

500.000 euro in investimento in strutture comunali. Noi avevamo ipotizzato di fare gli spogliatoi, avevamo un'emergenza sui cimiteri e sull'illuminazione del campo di via alla Stazione, riusciamo grazie a queste risorse ad anticiparli tutti quanti. Per cui oltre 91.000 euro sugli spogliatoi via Molise, 152.000 euro sui cimiteri, nello specifico Limite 1 e Pioltello 4, Limite 1è quello che è già stato chiuso, noi abbiamo già espletato la gara per cui domani mattina potranno già partire gli atti per la consegna del cantiere e 167.000 euro per quanto riguarda l'illuminazione del campo di calcio di via alla stazione. Voi sapete che siamo già intervenuti sulla eliminazione dell'amianto, la sostituzione degli spogliatoi, era emerso una non conformità alle norme e alla sicurezza dell'impianto di illuminazione e quindi -come dire- l'impianto non poteva essere utilizzato quantomeno orari serali, in questo modo potremo rendere la città un impianto sportivo finalmente a norma. Tutto questo non è poco, se voi guardate, abbiamo lavorato perché ci fosse dentro un po' tutti i settori, attenzione al verde... Non mi sono dimenticato un'opera, senno' l'Assessore Ghiringhelli mi richiama, 112.000 euro in aree cani, sono quattro arcani che necessitano di interventi importanti sono quelle di via Lombardia, di via Wagner, di via Tobagi e di via Roma. Rispetto a questo, in Commissione abbiamo discusso parecchio con tutte le forze politiche, tranne quella del Consigliere Basile che non era presente, mi sono permesso di andare a leggere i programmi elettorali, non il nostro perché il nostro al punto 0809 del DUP "proteggere gli animali per il 2019" parla di sistemazione e realizzazione aree cani, per cui noi siamo assolutamente in linea con quelli che erano i nostri obiettivi e le promesse elettorali. Sono andato a guardare tutti i programmi elettorali, devo dire la verità, addirittura quella di Adriana Alessandrini sembra recepire esattamente queste quattro aree cani, quelli del Movimento 5 Stelle tra le altre promesse, tra le quali quelle di istituzione di un servizio di Pronto Soccorso per animali, parla di potenziare, e qualificare le aree per i cani della città e anche quello del dottor Menni lo richiama. Questo perché in Commissione sembrava che fossimo quasi fuori di testa a investire 112.000 euro nelle aree cani. In realtà nei tre anni precedenti avevamo realizzato soltanto quella nuova di via Lombardia, per cui non mi sembra questo un grande intervento. abbiamo diverse aree cani, alcune di queste, penso a quella di via Roma è assolutamente inguardabile addirittura per due lati, su quattro è appoggiata a proprietà privata. Quella di via

Wagner, quella di via Tobagi è stata recentemente vandalizzata, quella di via Wagner ha avuto recentemente tutta una serie di problemi incontri tra cani grandi che scavalcano per andare a prendere quelli piccoli, c'è anche questo pezzo di città da salvaguardare. Detto questo non vorrei che passasse in secondo piano non tanto la destinazione di queste risorse ma il fatto che queste risorse non sono arrivate casualmente. Quando ci siamo insediati al netto di tutte le polemiche del Parco delle cascine fatte nelle campagne elettorali precedenti, che tralascio, ci siamo trovati in questa situazione, la proprietà del Parco delle cascine aveva un passivo di 53.803.000 euro, in cassa zero e il Comune di Pioltello era un creditore privilegiato ma di 20° grado e per quanto riguarda i crediti privilegiati ammontavano a 23.769.000 euro, il che voleva dire che noi non avremmo preso niente, quindi prima di dar seguito alle prospettive urbanistiche che poi abbiamo fatto, la prima operazione che abbiamo fatto, per questo oltre al lavoro degli uffici particolarmente del dottor Basso e della dottoressa Graziano anche alla competenza della nostra Sindaca, l'idea è stata quella di arrivare a una transazione e non solo essere iscritti come creditori privilegiati ma essere messi in pre-deduzione, il che voleva dire che la quantità economica che andavamo a contrattare con il Tribunale, quella ci sarebbe stata versata in toto una volta venduta l'area, altrimenti eravamo creditori privilegiati di 20° e quindi campà cavallo, avrebbero detto qualcuno. Abbiamo transato con la proprietà, ci siamo messi in una posizione secondo me di forza e a quel punto proprio così come avevamo previsto dal programma elettorale abbiamo adottato, il Consiglio Comunale di Pioltello ha adottato una delibera nel luglio del 2017 con le quali confermavamo tutte le previsioni del nostro PGT tranne gli ambiti strategici nello specifico appunto il Parco delle cascine e dal 25 luglio di questo anno stiamo lavorando, mi auguro avete seguito gli atti, ad una variante parziale al Piano Regolatore che andrà a stralciare definitivamente l'area residenziale prevista originariamente dal PGT. Dico che è lavoro di questa Amministrazione, e io ne sono molto orgoglioso perché addirittura nel rapporto di valutazione nell'analisi fatta dal tribunale di Milano si legge: "da colloqui avuti con i tecnici responsabili dell'ufficio tecnico del Comune di Pioltello, nonché con l'Assessore all'Urbanistica, e Vicesindaco dottor Saimon Gaiotto è emerso che attualmente l'attuazione della possibile capacità edificatoria del lotto è sospesa e quindi ai sensi della legge, il parco è stato messo in vendita a un valore di 6.675.000

con destinazione esclusivamente agricola. Questo dico perché stasera noi chiudiamo una partita, portiamo a casa le risorse dovute e lo facciamo perché la politica ha avuto il coraggio di assumersi delle scelte, il comitato dei creditori avendo quel passivo era molto battagliero. Noi, credo, abbiamo avuto il coraggio giusto, coraggio che si chiede alla politica di chiudere una partita storica, sul quale è stata fatta tanta panna anche nelle campagne elettorali, farlo provando a portare a casa il massimo del risultato non solo urbanistico ma anche economico e quindi io credo che il senso dell'investimento che facciamo con questa variazione sia diverso e superiore rispetto agli obiettivi pur nobili sui quali andremo a investire.

PRESIDENTE

Grazie. Apriamo la discussione prego Consigliere Dio.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Sì, è giusto poi utilizzando anche l'avanzo di amministrazione che questo governo, il governo precedente o questo hanno sbloccato e quindi hanno permesso agli enti locali che avevano questi avanzi di amministrazioni di poterli spendere, è giusto affrontare tutte quelle situazioni che con un bilancio normale magari si mettono in coda e si faranno o si aspetta un onere pesante per poter affrontare e fare magari risolvere un problema oneroso di questo tipo. Quello che noi lamentiamo è poi la gestione di queste opere pubbliche che vengono fatte quindi esempio su tutte, la Piazza del mercato, abbiamo speso un milione di euro che poi in bando di gara era qualcosa di meno, ma poi all'atto finito, quindi a opera finita la gestione di quell'area non viene fatta con la giusta attenzione e quindi come è venuto fuori anche in commissione su un altro punto che poi magari verrà fuori nel prossimo Consiglio comunale, sulla gestione poi di chi deve far funzionare l'area, quindi viene in mente la polizia locale e gli altri uffici del Comune che devono verificare puntualmente tutte le opere, parlando in generale e quindi è questo che un po' ci dispiace, che i soldi giusti vengono spesi ed è giusto fare queste cose quando c'è una spesa maggiore che si può affrontare con uno sblocco di questo tipo, però quello che noi lamentiamo è la continuità e il mantenimento di queste opere.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Prego Consigliere Monga.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Di sé per sé l'atto, si tratta di una variazione di bilancio, ovviamente finiscono molti molti aspetti e molti elementi adesso non è il caso di elencarli tutti. Anche per questo, probabilmente per quanto il grado di dettaglio possa essere poi ampio, forse non basta a comprendere quelle che sono le singole partite e situazioni. Diciamo che la parte più rilevante, quella che appare evidentemente, perché con i nuovi bilanci finanziari vi è la necessità qualora si muovano determinate partite di andare necessariamente in Consiglio a farle approvare, quindi rispetto ad anni fa, la necessità di fare più Commissioni Bilancio e trovarsi in Consiglio a dover approvare questi documenti magari lascia un po' perplessi, immagino i Consiglieri di Maggioranza e anche di Opposizione perché non è facile capire tutte le specificità. Detto questo, è evidente è una storia che finisce bene sembrerebbe almeno, per quello che attiene le entrate della Comune ed è evidente la necessità di dover andare a utilizzare determinate risorse perché non ha deciso il Comune, non ha deciso la politica non ha deciso nessuno quando è arrivata questa cosa. Questa cosa arriva, è stata riferita anche in Commissione, arriverà a fine anno e quindi la necessità è quella di impegnare, con uno stile che apparteneva anche alla gestione del bilancio un po' del passato, in alcuni casi, andiamo ad impegnare le cifre e dobbiamo scegliere cosa fare. Qui, come dire, se ci sono progetti impostate più avanti bene, se ce ne sono altri che sono in divenire, hanno la necessità di tempistiche che diventa un po' tiranno. Questo è un po' quello che si evince e dall'atto e dalla logica che sta dietro.

Su questo, io devo dire, per il ruolo che mi compete non trovò grosse criticità poi se parliamo di quella macro cifra di quello che poi è stato fondamentalmente dettagliato, l'entrata è l'entrata, di quello siamo tutti felici, i soldi arrivano e va bene. Sull'uscita c'è una maggioranza stabilita, sono scelte di necessità, delle scelte di tipo tecnico e anche scelte politiche che si possono condividere o non, su quello non intervengo, ma anche qui siccome mi allaccio velocissimamente e qui concludo- ai punti in precedenza trattati che hanno richiesto anche con passione alcuni approfondimenti, anche per procedere magari e dare anche la possibilità ai Consiglieri di Opposizione ma anche di

Maggioranza e far vedere come si spendono i soldi, dove vanno anche spese le risorse, ricordo che forse passare dai mega documenti generali a queste continue variazioni di bilancio piuttosto che ad atti singoli è molto interessante come quello di prima il Piano di diritto allo studio possa generare un po' di confusione perché per esempio ma lo cito solo come esempio poi non voglio assolutamente uscire dall'argomento, Comuni vicini a noi come quelli ad esempio di Cernusco, ha circa 300.000 euro di insoluti per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica. Allora anche lì sono tematiche, sono numeri che... 300.000 euro non milioni no Va bene che si era un po' rimbambiti, per dire... Premesso che non sono partite che finiscono direttamente in bilancio, che c'è una gestione, io l'ho citato come esempio, ho detto il Comune di Cernusco, 300.000, è un dato...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Ci mancherebbe altro, infatti stavo dicendo che è un esempio che, guarda caso, non attiene nello specifico le partite del bilancio perché è stato – uso il termine- neutralizzato sterilizzato, nel senso che è stato sputato fuori. Però non sto dicendo, è un esempio per dire che comunque le risorse pubbliche perché comunque è chiaro che è spostato esternamente, ma poi poi l'azienda deve stare in piedi e ha necessità, sennò poi si ritrova costretta gli anni successivi a rinegoziare determinati contratti. Detto questo solo per dire ci dovrebbero essere dei momenti in cui, in maniera spicciola vengono ripresi argomenti come questi che sennò si perdono nei meandri del bilancio o nei meandri di documenti ben più complessi perché giustamente il documento presentato in precedenza aveva ben altri obiettivi, ma fondamentalmente servono momenti in cui si va a vedere il dato, si va a vedere il numero, e si va ad approfondire anche quelle che sono specifiche tematiche che qui oggi vengono velocemente trattate. L'esempio tra l'altro dei documenti successivi sono qui oggi vediamo i numeri crudi - mi si passi il termine- successivamente si va a vedere anche quelle che sono e come si vanno ad adeguare altri documenti che vanno a fare, per esempio, l'elenco della spesa in maniera più dettagliata- uso il termine un po' improprio. Detto questo, su una tematica del genere è chiaro, arrivano le risorse, non si può che essere d'accordo, sul resto ovviamente fa parte di una sana dinamica

discussione tra maggioranza e Opposizione. Lì poi entriamo in un campo di scelte politiche che riguardano la Maggioranza e altri elementi che nulla hanno a che fare con questo perché la variazione bilancio appunto è poi lo strumento che tira dentro necessariamente altre partite, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Dichio prego.

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Sarò assolutamente telegrafico visto l'ora, mi viene solo da fare una precisazione perché comunque è assolutamente stata esaustiva la presentazione da parte dell'Assessore. Monga ha ripreso parte dei passaggi che spiegavano appunto la motivazione delle tempistiche date; l'unica precisazione che mi viene da fare è che i tre capitoli che sono tra i quattro principali per corposità della distribuzione dei soldi che derivano da questo tipo di entrata una tantum e non ripetibile erano comunque da DUP previsti nel 2020 quindi anticiparli come progetti già pronti dal 2020 sul 2019 consente: A) di non mandare soldi in avanzo e quindi di non sprecare risorse per la cittadinanza, per l'altro conto dato che comunque la nostra città ha molteplici esigenze liberare quasi 500.000 euro a partire dal 1 gennaio del 2020 proprio perché comunque sia quei soldi che già comunque erano previsti da DUP 2020 vengono anticipati per effetto di questi soldi entrati una tantum da subito a partire dall'inizio dell'anno nuovo. stop.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Vaccaro prego.

CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO

Sì, grazie. E' un po' la questione come prima, più o meno, nel senso che alcune spese mi lasciano un po' dubbioso, sono d'accordo su tutto, i soldi che sono entrati ben vengono, il problema sono le spese cioè la scelta delle spese che ho compreso, avevamo dei progetti pronti, giusto, corretto. Però mi lascia perplesso, c'era bisogno di un drone, non c'era qualche altro progetto prioritario, c'era bisogno di investire 25.000 sul verde della caserma? Non c'era niente di più importante e prioritario, però ho capito che la caserma effettivamente, l'ex caserma verte in uno stato pietoso e sono anche d'accordo ma resta il fatto che non è nostra.

Non è che qualcuno potrebbe dire ma perché non avete spinto perché lo faccia quel lavoro lì la città metropolitana che è la proprietaria, forse con un sollecito avremmo potuto... La scelta è stata quella. Io credo che comunque non sono convinto che sia delle priorità, esatto che non c'era niente di più importante, però capisco avete scelto voi, a vostro insindacabile giudizio, ok, va bene.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Berardi, prego.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Io vorrei approfittare di questo punto per fare alcune considerazioni di carattere più generale dal momento che siamo alla vigilia, comunque della presentazione di un bilancio di previsione e siamo, diciamo, all'approvazione dell'ultima variazione di bilancio che ci dà un quadro più o meno completo di quello che è successo nel corso del 2019. Però capisco l'ora tarda e cercherò di essere più contenuto rispetto a quanto mi ero ripromesso, anche perché il mio intervento vorrebbe essere più che diciamo di critica su questa variazione, di costruito su quanto potrà verificarsi nel bilancio 2020. Quali sono queste considerazioni? Io ho analizzato un attimino quella che è la spesa corrente degli ultimi anni. Praticamente io l'avevo lasciata nel 2012, parlo della spesa corrente a circa 24 milioni, oggi ci assestiamo su uno stanziamento definitivo di 26.701.000 quindi con un incremento che teoricamente potrebbe essere anche apparire non consistente, ma tenendo presente che comunque non abbiamo superato la crisi economica e che sostanzialmente determinate spese anziché essere diciamo essere incrementate sono andate via via diminuendo, per cui l'obiezione e l'auspicio che faccio è di cominciare a rivedere a rivedere un attimino la nostra spesa corrente perché se andiamo invece a vedere di pari passo quelli che sono le possibilità di investimento nel 2020, nel 2021 a meno che naturalmente non ci siano progetti che prevedono oneri di urbanizzazione che io, al momento non conosco, però se mi attengo ai numeri di bilancio, diciamo le possibilità di investimento per i prossimi anni cominciano a diventare minime. Quest'anno abbiamo avuto un exploit grazie allo sfruttamento del nostro tesoretto che abbiamo accumulato in questi anni, l'abbiamo potuto sfruttare, bene che si sia stato che sia stato sfruttato, naturalmente questo tesoretto per gli anni prossimi potrà fornire un contributo decisamente

inferiore a quello che ci ha fornito nel bilancio di quest'anno, tant'è che se andiamo a vedere alla variazione delle spese di quest'anno il titolo II ci troviamo di fronte a circa quasi, abbiamo voluto utilizzare quasi 9 milioni in più. Adesso non sto lì a precisare come ci si arriva a questo calcolo. Questo per dire che cosa? Come 900.000 euro? Abbiamo preso 5 milioni dalla spesa, sto parlando della spesa, mica delle entrate. Questo per auspicare che cosa? Che chiaramente sulla spesa corrente dobbiamo fare una rianalisi, perché le spese destinate agli investimenti a meno che ripeto, non mi sfuggono per quanto riguarda il 2020/2021, diciamo sono cifre veramente magre che non rispecchiano assolutamente quello che è il fabbisogno anche della manutenzione ordinaria della città. Quindi l'invito è nella predisposizione del bilancio 2020 a vedere in queste cose, naturalmente poi ci arriveremo e ne discuteremo, però sarebbe auspicabile che in effetti la spesa corrente venisse un attimino rianalizzata con lo scopo di dirottare parte delle spese destinate alla spesa corrente alla spesa per investimenti, un po' come la tendenza che quando avevo chiesto lo scorso anno diciamo in qualche modo o recepita parzialmente e quindi mi sarei aspettato che questo milione venisse tutto utilizzato, questo milione che abbiamo avuto la fortuna, in qualche modo di avere a disposizione venga utilizzato per investimenti, noi siamo riusciti ad utilizzarne una parte, per adesso ci accontentiamo di questo. Quindi l'invito comunque a una rivisitazione della spesa corrente tenendo presente che da questo, secondo me, dovranno essere tirate fuori spese da destinare agli investimenti se naturalmente vogliamo mantenere alto il livello di manutenzione della nostra città visto che le entrate in oneri e comunque quelle destinate ad investimenti diciamo tendenzialmente tenderanno a scarseggiare. Poi ecco diciamo all'analisi di queste cifre è saltata fuori un'incongruenza che chiedo se è una mia valutazione errata. Ricordo un errore di circa 200.000 o 300.000 euro tra quello che è previsto è nel DUP e quello che è previsto nello stanziamento definitivo al titolo II. Nel titolo II troviamo come stanziamento definitivo 13.237.737,55. Se vado a leggere l'ammontare delle opere pubbliche quindi degli investimenti leggo 3.007.137,88 quindi non so questa discordanza questa discrepanza se deriva da un mancato aggiornamento di queste cifre o da una errata. Quindi e invito diciamo a rivedere un attimino queste due cifre, sì, dal DUP leggiamo 13.007.137 invece nello stanziamento definitivo 13.237.737. Quindi sono circa 200.000 euro che in qualche modo ballano. Allora nelle opere pubbliche del DUP, opere

pubbliche investimenti programmati totale 13.007.000 invece nello stanziamento definitivo con questa variazione abbiamo 13.237.737, quindi c'è una discordanza di un paio di centinaia di migliaia di euro. Sono dati ufficiali che sono sul bilancio, uno dei due c'è da rivederlo e invito a rivederlo.

L'auspicio che mi ponevo era questo, nel senso che noi quest'anno abbiamo potuto effettivamente contare diciamo su delle cifre straordinarie derivanti appunto dagli avanzi di amministrazione passate che sono stati liberati. Questo chiaramente sarà disponibile in misura inferiore nei prossimi anni, per cui sarà opportuno che una parte della diciamo delle entrate e correnti possano essere destinate agli investimenti di cui la città ha sicuramente bisogno nonostante diciamo l'entità che siamo riusciti ad assicurare quest'anno grazie appunto a quel tesoretto di circa 6 milioni di euro che siamo riusciti a sommare e a investire nelle opere pubbliche di quest'anno.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Iraci ha chiesto la parola? Consigliere Finazzi....

Solamente due robe, la prima è: la scelta verde ha pagato, sul parco delle Cascine ha pagato e speriamo di concluderla anche dal punto di vista del PGT quando lo finiremo definitivamente.

L'altra roba è che mi sento di accogliere quello che era già emerso in Commissione, che quest'anno abbiamo dovuto per forza spenderli questi soldi sennò andavano in avanzo di amministrazione, sono uscite un paio di idee in Commissione che mi sentirò di portare senz'altro che è quello del Parco di via Bellini e quello di piazza Giovanni XXIII ma questo andrà a finire l'anno prossimo proprio in continuità a quello che è uscito in Commissione nel senso che quando si è capito che dovevamo spenderli per forza e che potevamo spenderli solamente su progetti reali e già approvati, perché se ci fate caso da qui a Natale è vero che manca un mese e mezzo però dal punto di vista lavorativo non son neanche 20 giorni e in 20 giorni non potevamo fare altri progetti e altre cose che sennò questi sarebbero andati in Amministrazione. Comunque va bene così e tenere il verde paga.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Cazzaniga prego.

CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO

Grazie, Presidente. Alcuni degli interventi che andiamo a finanziare sono dei cavalli di battaglia di molti Consiglieri quindi sono sicuro che verranno accolti molto positivamente, penso all'illuminazione del campo di via alla stazione, ne abbiamo parlato talmente tante volte, che forse ci mancherà in futuro questo argomento. Un altro aspetto, io non sono particolarmente e campanilista, però il fatto, quando ci sono occasioni di questo tipo, si cerca di coprire tutto il territorio penso sia un aspetto positivo. Però il punto, per me è importante questa sera è non tanto, sicuramente è importante andare a impegnare risorse e avere questo tipo di entrata, e l'aspetto dopo tanti anni che ne sento parlare nonostante non faccia politica da tantissimo tempo, di chiudere una vicenda legata a quella del Parco delle cascine che era un obiettivo programmato, quello di difendere questo polmone verde del nostro territorio che effettivamente rimane intatto, quantomeno sul versante pioltellese, perché credo che probabilmente non ho studiato bene tutti i programmi elettorali, però credo che tutti volessero preservare questo parco. Il punto che al di là dei programmi elettorali su cui si può scrivere tutto quello che si vuole, oggi ci sono i fatti e se oggi noi andiamo a fare una passeggiata nel parco delle cascine a Pioltello non vediamo palazzi mentre a Segrate vediamo dei palazzoni, questi sono i fatti, poi ognuno può avere le buone intenzioni di ogni tipo e i fatti dicono che quei palazzi sono stati costruiti a Segrate, ha consentito la costruzione di questi palazzi Adriano Alessandrini che era il nostro collega Consigliere, perché era candidato di Centro Destra, questi sono i fatti. Fortunatamente, questo era il nostro obiettivo che era l'obiettivo condiviso da tutti e quindi possiamo essere tutti contenti al netto delle entrate anche dell'aver preservato questo polmone verde.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Pino.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Grazie. E' inutile che dico buonasera perché ormai è buongiorno, comunque io volevo fare un piccolo appunto sulla spesa che abbiamo fatto su piazza del mercato, penso sia inerente a questo discorso. No?

Cosa volevo dire? Che oltre alla spesa che abbiamo fatto, io prima di fare i lavori avevo accennato di mettere tutti i pescivendoli uno vicino all'altro e creare un vascone sotto a raccolta di tutte le altre...

PRESIDENTE

Scusi, Consigliere non è all'Ordine del Giorno..

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Mi sono assentato un attimo... il prossimo se ne parla, scusatemi, mi sono assentato prima e non ho capito, grazie lo stesso.

PRESIDENTE

Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

In modo molto veloce, sostanzialmente è una variazione senz'altro positiva, non fosse altro che il punto di partenza, la maggiore entrata è assolutamente un'entrata anche insperata sotto certi punti di vista ma senza dubbio rilevante e che permette poi le spese che abbiamo visto.

Poi entrando nelle spese potrei criticare ogni singola voce, ma credo che non farebbe onore a nessuno, capisco la differenza, anche a livello di programmi elettorali che c'è alla base delle scelte. Io, a differenza del Consigliere Cazzaniga sono più portato a risolvere un problema per intero rispetto a mettere pezze su tanti problemini. Però sono onestamente scelte amministrative che quando si ha anche fretta di dover investire del denaro entrante, è giusto insomma farle come si ritiene. Ho due piccole segnalazioni, adesso non sono aggiornatissimo sulla situazione del Centro tennis, sui bandi attuali sul centro tennis o meglio se siano raggiunte manifestazione di interesse, se qualche risultato è stato raggiunto, in caso contrario mi chiedo se non fosse il caso di investire qualcosina per dare una sistemata al Centro tennis che oggi come oggi vedo molto molto molto difficile da piazzare a un qualsiasi soggetto interessato, perché dopotuttogià servivano investimenti prima, dopo tutto questo periodo il Centro Tennis insomma sarà complessivamente da sistemare, quindi vorrei un aggiornamento sul punto e in caso di assenza di manifestazione di interesse o insuccesso dei bandi capire perché non è stato preso in considerazione anche questo aspetto. La seconda segnalazione che mi viene in mente leggendo le spese stabilite è che abbiamo parlato per tre

ore di Piano di diritto allo studio e spese per l'istruzione sostanzialmente quel che vedo tra le spese in variazione, c'è una sostanziale diminuzione. Le faccio un esempio o capitolo 04011... , 04012 si passa da 305.475 alla variazione finale di 260.000, così anche i capitoli seguenti quindi c'è una sostanziale riduzione. Mi chiedo, abbiamo parlato dell'importanza degli investimenti sull'istruzione -ho finito- abbiamo parlato dell'importanza del tema e mi sembra invece di notare un segnale di segno opposto.

PRESIDENTE

Grazie, prego Assessore.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Provo a rispondere un po' a tutti. Intanto Consigliere Dio e io lei non ci capiremo mai, è il Consiglio di Stato che ha imposto il governo di liberare i Comuni, non una scelta del governo che una è una scelta che è costato tanto al governo perché aver liberato, nel nostro caso 5.165.000 euro rispetto ai suoi obiettivi generali sicuramente è stato uno sforzo. Ecco però diciamo che ci siamo capiti sul fatto che quest'anno abbiamo avuto una grande possibilità, opportunità. Consigliere Vaccaro, il drone era una delle possibilità previste dal bando di Regione Lombardia, non li scrivo i bandi di Regione Lombardia rispetto alle strumentazioni possibili era ammesso anche il drone, tant'è che originariamente noi non l'avevamo richiesto. Poi abbiamo potuto far gratuitamente dei corsi per i nostri i agenti, tant'è che la prima richiesta complessiva era di 19.000 euro poi abbiamo fatto una variazione in Giunta del progetto perché ce lo consentiva la Regione Lombardia e abbiamo inserito anche il drone. Quindi originariamente a noi non interessava acquistare il drone, poi è uno degli strumenti che oggi Regione Lombardia spinge ad utilizzare e noi utilizziamo, se penso al Satellite, se penso alle zone dei palazzi molto alti, se penso alle zone dismesse insomma quello può essere uno strumento importante. Per quanto riguarda l'ex caserma, guardi io posso anche concordare con lei, se, se, se, il dato è che oggi Città metropolitana non è in grado di farlo. Ringraziamo Città Metropolitana che ci ha riasfaltato la Pobbiano Cavenago, devo dire la verità la dottoressa Censi ci ha ascoltato, l'abbiamo portata a vederla e dopo tre mesi siamo riusciti ad avere questo risultato, la Pobbiano Cavenago era conciata male, Città Metropolitana ha le difficoltà che ha; il fatto che

un'istituzione abbia queste difficoltà non vuol dire che i cittadini che abitano attorno devono patirne fino in fondo e siccome la situazione del verde in questo caso, in questo momento è davvero- mi permetta la parola - debordante, se dobbiamo intervenire io dico facciamolo con l'attenzione ai nostri concittadini nell'interesse che ci rivediamo non è tenere l'erbetta inglese nella ex caserma che ancora non ha una destinazione da parte di Provincia, ma contenere una vegetazione che nel corso del tempo è diventata eccessiva, dico, con tutto il contorno nel periodo estivo insetti, animali, le difficoltà a tenere pulito il piazzale. Per cui, in realtà, io credo che ci sia un grosso interesse nostro. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione quest'anno 5.665.000 euro, in realtà voglio dire che negli ultimi due anni noi abbiamo finanziato in toto la Caserma, abbiamo fatto tutti gli investimenti sulla scuola, nello scorso anno per 1.400.000, noi abbiamo sempre provato, consentendoci il nostro bilancio nel mese di aprile ad attingere ulteriori risorse da aggiungere ai nostri oneri che è pur vero che quest'anno sono in riduzione rispetto allo scorso anno che hanno avuto un'impennata ma perché sono pronte operazioni un po' più grosse tipo quella dell'ambito di trasformazione 6 e 7 che ipotizzavamo potesse entrare, quest'anno totalmente invece entrerà l'anno prossimo così come quella dell'ambito di trasformazione II già adottato dalla Giunta Carraro che noi abbiamo in parte modificato, che è in partenza dietro l'area del McDonald's del Road House, ipotizzavamo che entrasse quasi tutto quest'anno, entrerà l'anno prossimo. Per cui in realtà dire saggiamente avevamo spostato senza aumentare il Piano delle opere pubbliche ma spostando gli interventi prioritari da oneri a applicazione avanzo, proprio perché avevamo il dubbio che alcuni di questi oneri potessero non entrare e traslare per l'anno prossimo. Consigliere Basile, lei dice: investiamo su piccole cose, noi non inserito praticamente nulla dentro il Piano delle opere pubbliche se non l'illuminazione del campo di Seggiano che, quando abbiamo approcciato a quel tema pensavamo fosse a posto, invece dopo è emersa, non utilizzabile, è stata totalmente smontata. Per il resto noi abbiamo, infatti la delibera successiva aggiusta alcune somme e sposta alcune somme col bilancio andando ad azzerarle e cambiandone la fonte di finanziamento perché in realtà tutte queste operazioni erano già in itinere, altrimenti noi non avremmo i progetti pronti. Però è sbagliato dire che noi quest'anno finanziamo solo piccole cose, finanziamo piccole cose apparentemente con questa variazione per le cose che dicevo prima;

però nel corso di quest'anno si è chiusa la gara questa settimana del rifacimento del Santuario, del rifacimento di via Milano non il tratto della roggia che oggi ci sono i cantieri, ma dell'altro tratto proprio dentro il centro storico e il senso unico per intenderci e il parco centrale, questa settimana sono state chiuse le gare, nelle prossime settimane verranno chiuse le gare di via D'Annunzio e via Mantegna per oltre 3 milioni e mezzo di euro. Io spero di avere un buon ribasso, però la base di gara era questa, per cui quest'anno non è che noi siamo stati a guardare i dettagli, è a fine anno che, essendo molto avanti con alcune progettazioni ipotizzate il prossimo anno ce ne possiamo permettere e anticipare quest'anno, così come dicevo prima. Adesso sembra banale ma se io faccio la somma di interessi cimiteri, dell'illuminazione, di via D'Annunzio... di via Molise degli spogliatoi fa esattamente 500.000 euro che se andate a guardare nel DUP del prossimo erano le risorse che avevamo messo in "manutenzione stabili comunali". In realtà il Consigliere Basile vede una cosa, io ero pronto a spiegare tutti i cambiamenti, ci sono dei capitoli che sono messi in riduzione, perché questo Consigliere Basile? Perché quando abbiamo fatto il bilancio di previsione tutta la manutenzione degli stabili comunali era stata erroneamente o per comodità di chi ha redatto il bilancio ha postato tutto quanto sulle scuole medie. In realtà era manutenzione stabili comunali appoggiato lì perché non c'era ancora il dettaglio degli interventi, tra quegli interventi abbiamo fatto la sicurezza della sala consiliare per cui il restante siccome finanziavamo gli interventi che dovevamo fare, con altre fonti di finanziamento per correttezza è stato abbassato, ma nelle somme che ha detto l'Assessore Baldaro che... dei quasi 5 milioni investiti di fatture pagate nel 2019, sulla scuola, ovviamente quelli non erano toccati, perché l'unico intervento veramente urgente che abbiamo avuto quest'anno che era quello dello sfondellamento del tetto della media di via De Gasperi l'abbiamo fatta con un finanziamento che abbiamo ottenuto come premialità da parte del governo di 100.000 euro. Una quota di questo poi lo utilizzeremo ancora per non mandare in avanzo di amministrazione sugli spogliatoi di via Molise. Questo perché, in realtà gli interventi sulle scuole che abbiamo in essere ora e che stanno per partire sono ad esempio 250.000 euro di rifacimento del tetto dell'Iqbal, ma lei e non c'era, per cui questo dibattito non l'ha potuto sentire, però ha analizzato giusto, però quello lì era un capitolo erroneamente appostato lì, nel senso che se lei guarda da bilancio di

previsione tutta la manutenzione degli stabili comunali erano stati appostati, erroneamente là sopra, ma se va a vedere le determine si renderà conto che ad esempio la sicurezza della sala consiliare che c'è costato 200.000 euro a seguito dei Decreto Minniti e Salvini l'abbiamo presi da quel capitolo, quindi quello che lei vede è la differenza.

Tennis, noi abbiamo esperito più di un tentativo, due tentativi di project financing, una gara che non ha dato l'esito che volevamo, l'intervento da fare sul tennis è corposo oltre 800.000 euro. E' chiaro che non eravamo innanzi tutto pronti ad usare questi 750.000 euro che abbiamo messo sugli investimenti per metterli sul tennis. Posso dire che se avessimo fatto e questa scelta qualcuno avrebbe obiettato che c'erano tante altre parti della città su cui intervenire. Credo che il tennis debba essere una discussione che il Consiglio comunale apra, è un investimento importante da fare, economicamente ed una scelta a forte, cioè quella di investire 800.000 euro su quella struttura, facciamola insieme se questo serve, oppure ipotizzare altre strade che possono essere quelle di concessioni molto più lunghe, lasciando il carico di lavoro all'operatore. Devo dire la verità che se ascolto le necessità del collega i Lavori Pubblici ma soprattutto del resto della Giunta, dei Consiglieri dell'opposizione e metto il tennis, 800.000 euro sul tennis avrebbe drenato tutti questi interventi e non sarebbe neanche bastato, per cui dovremmo fare una scelta e farla anche guardandoci in faccia, oppure decidere di prendere 800.000 euro togliendoli, non so, l'anno prossimo abbiamo messo 500.000 euro sul palazzetto dello sport di Limito, potremmo metterci altri 300.000 euro togliendoli dalla manutenzione delle strade e decidere di sistemare il tennis, è una questione di scelta politica. Vedo il segno che mi fa il Consigliere Vaccaro: comincia a correre, perché mi viene a prendere, però dobbiamo a un certo punto decidere che cosa fare col tennis, non possiamo fingere che la politica deve fare delle scelte, le deve fare qualcun altro, facciamole. Se qualcuno ha delle idee, noi 800.000 avevamo questi progetti pronti e ritenevamo fossero meritori non perché il tennis non lo sia, sia chiaro, però uno deve governare una intera città e io tra i cimiteri e il tennis ho ipotizzato insieme al resto della Giunta che fosse prioritario il cimitero.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Una precisazione, siamo d'accordo sulle priorità, dicevo prima, ogni amministrazione ha le sue di priorità, e siamo anche d'accordo che si mette a confronto il cimitero e il centro tennis, tutti preferiamo porre rimedio a un problema nei cimiteri.

Però le cose non stanno propriamente così perché io credo che questa Giunta e la Sindaca Cosciotti sappiano bene che il Centro tennis era attivo all'insediamento della Giunta e credo che non lo si voglia inattivo alla fine del primo mandato della Giunta Cosciotti. Per questo assume rilevanza, è un servizio che c'era e non c'è più.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Posso?

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Solo una una precisazione rispetto a questo. E' oggettivamente che era attivo all'inizio di questa amministrazione, così come è oggettivo che l'attuale gestore non poteva più partecipare e quando vi ha partecipato la sua proposta non è stata valutata positivamente per tanti motivi, per cui è oggettivo tutto, compreso il fatto che se io gestisco una cosa e non ho più i titoli per poterlo fare

non c'è un Consigliere Comunale, un Assessore, una Sindaca che può imporre che quello vada avanti comunque, in barba alla legge e in barba alla norma, per cui tra le oggettività mettiamo anche questo.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Non essendoci altri interventi, pongo in votazione il punto n. 9 all'Ordine del Giorno: Articolo 175 del Decreto Legislativo 18/08/2000 variazione di bilancio di previsione finanziaria 2019/2021. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 15 favorevoli, nessun contrario, 8 astenuti.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Come prima. Contrari? Nessuno. Astenuti? 8 il Consiglio approva.

**PUNTO N. 10 - APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019 APPROVATO
CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE 54/2019**

PRESIDENTE

Punto 10 all'Ordine del Giorno: Approvazione modifiche e integrazione programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2019 approvato con Delibera di Consiglio Comunale 54/2019, prego Assessore.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie. Ovviamente questa è la ovvia e diretta conseguenza sul Piano delle opere pubbliche così come dopo sul Documento unico di programmazione della variazioni di bilancio che abbiamo appena votato.

PRESIDENTE

Apriamo al discussione. Non mi sembra ci siano interventi, quindi pongo in votazione il punto 10 all'Ordine del Giorno: approvazione modifica e integrazione programma triennale opere pubbliche 2019/2021 ed elenco annuale lavori pubblici 2019.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Come sopra.

PRESIDENTE

Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? 8.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 15 come prima. Contrari? Nessuno. Astenuti? 8 il Consiglio approva.

**PUNTO N. 11 - AGGIORNAMENTO DUP DEFINITIVO 2019/2021
SEZIONE SEO – SOTTOSEZIONI: OPERE PUBBLICHE E
INVESTIMENTI PROGRAMMATI, PERMESSI A COSTRUIRE,
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.**

PRESIDENTE

Punto 11 all'Ordine del Giorno: Aggiornamento DUP definitivo 2019/2021 sezione SEO, sottosezioni: opere pubbliche e investimenti programmati, permessi di costruire, alienazione e valorizzazione del

patrimonio.
Assessore.

Scusate, sul DUP c'è da verificare quella cifra lì, quella cui facevo riferimento prima.
Non so se è sbagliata una o l'altra.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

E' evidente che sarà un errore tecnico nel senso che il parere dei Revisori dei Conti c'è ed è sui dati e faremo correggere quei 200.000 euro di differenza e sarà mia premura dare comunicazione e capire il perché quell'errore è rimasto, dopodichè c'è il parere dei Revisori dei conti che ci sostiene rispetto a questo dato.

PRESIDENTE

Interventi? Non essendoci interventi pongo in votazione il punto 11 all'ordine del Giorno: Aggiornamento DUP definitivo 2019/2021, sezione operativa, sottosezioni: opere pubbliche ed investimenti programmati, permessi di costruire, alienazioni e valorizzazione del patrimonio. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? 8. Immediata eseguibilità. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? 8. Il Consiglio approva.
Non essendoci altri
del giorno essendo altri punti all'Ordine del Giorno essendo le ore 01:22 dichiaro chiuso il Consiglio Comunale, grazie a tutti.